

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 23 - N.S. n.6 - 14 maggio 2022



AGSM-AIM, CRESCITA DELL'UTILE E DEGLI INVESTIMENTI

a pag 3

VERONAMERCATO

BILANCIO POSITIVO PER IL 2021



a pag 8

ATV

ATV ADERISCE ALLA VERONA CARD



a pag 5

SERIT

MARIOTTI RICONFERMATO PRESIDENTE



a pag 4

AMT3

TRASPORTO, TERRITORIO E TURISMO



a pag 7

AMIA

MONTORIO "IN FIORE"



a pag 6

ATTUALITÀ

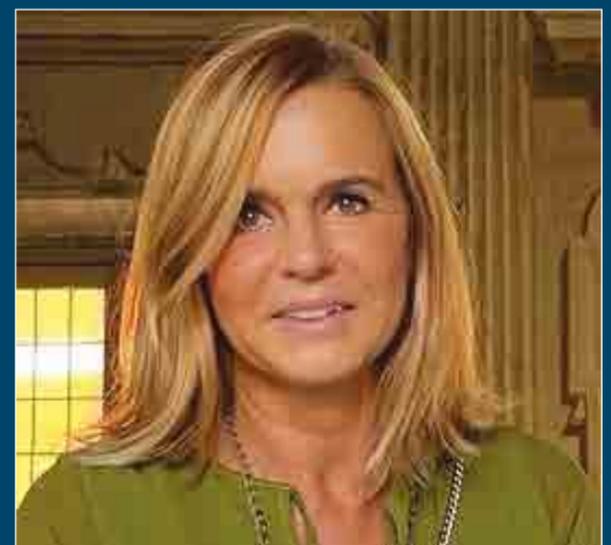
PRESENTAZIONE ROMANZO: IO SONO PAOLA



a pag 9

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 14

ANNA NEZHAYA AL CONFINE DEI GENERI TRA MONTAGNE E PIANURE

“I confini tra grandi poteri, come crocevia, creano la problematica della scelta di un percorso, ma forgiavano anche un carattere speciale dei popoli: Trentino-Alto Adige, Galizia, Paesi Baschi e Aquitania, Scizia e Iperborea. È interessante l'influenza del paesaggio geografico e della natura, sia che si tratti delle montagne "introverse" - le Alpi, i Pirenei, i Carpazi, il Caucaso o la pianura "estroversa" del Mar Nero. In queste regioni, divenute storicamente zona di confronto, numerose fortificazioni, che sono eccezionali opere di ingegneria, sono diventate monumenti in ricordo di drammatici eventi. Tecnicamente perfetti, ma anche impeccabilmente inseriti nel paesaggio, questi edifici possono essere considerati un progetto ambientale e davvero come un oggetto d'arte. Fin dai tempi dell'Impero Romano, le Dolomiti, le scogliere lungo le sponde del Sarca e dell'Adige, piccoli e grandi bacini artificiali, le sponde del Lago di Garda hanno attratto costruttori di fortezze e fortificazioni militari come "punti chiave". Il culmine di questo tipo di costruzione si colloca nell'epoca medioevale e negli anni precedenti la Grande Guerra: i castelli feudali di Arco, Dro, Drena, le fortificazioni dell'Impero Austro-Ungarico a Trento Festung Trient eretta dal 1860 e attiva strategicamente nel 1915, a Peschiera del Garda nel 1866. Tra Riva del Garda e Torbole si trova il particolare Forte San Nicolò, che appartiene alla "Fortezza del Subrayon III" del grande sistema di fortificazioni al confine italiano. L'edificio aveva la doppia funzione di tagliata stradale. Poco distante, sul Monte Brione, curvato a forma di arco e che si tuffa nel Lago di Garda, si trovano i resti dell'omonimo forte a più livelli, edificato nel 1862-1911. Il monte è suddiviso tra i comuni di Riva e Arco e, insieme al complesso architettonico, sembra essere un ufficiale, in servizio permanente nella protezione di questo territorio. Sbirciando nei contorni del bastione, vedo l'elmo di ferro di un soldato e negli incavi spalancati delle feritoie. gli occhi attenti del tiratore ... Nelle steppe eurasiatiche, gli antichi tumuli sciti, la cui forma conica ricorda gli storici elmi dei cavalieri dei popoli nomadi, sono entrati nel folklore come



teste parlanti di giganti sconfitti: svegliati da un guerriero errante, danno consigli e indicano la via. Uno di questi tumuli leggendari, il Mamaev Kurgan, divenne un piedistallo naturale per il famoso monumento della Madrepatria e fa parte del complesso commemorativo in onore della Vittoria nella battaglia tra il Don e il Volga. La colossale statua di ottantacinque metri, ispirata all'immagine dell'antica

impresa in arte alta. Il poeta e drammaturgo già riconosciuto a livello internazionale, compì un'impresa militare per la gloria dell'Italia che diviene un piccolo della sua vita. Uno dei suoi progetti preferiti fu l'incredibile Repubblica Fiume. Forte della sua esperienza nel teatro, d'Annunzio riuscì a creare un'atmosfera speciale, attirando tra le fila dei suoi sostenitori non solo compagni d'armi, ma anche artisti.

questa città davvero italiana si trovava in una pericolosa rottura tettonica di civiltà e culture. Ma gli echi della sua atmosfera speciale si sentono e si manifestano ben oltre i confini dell'Italia. Così il corpo militare d'élite russo segue le tradizioni dei leggendari Arditi, che si ritrovano nei simboli non ufficiali e nell'atmo-

sfera informale di questa "confraternita per tutta la vita", ricreata a migliaia di chilometri dal Bel Paese negli anni '50 del Novecento a cura del loro leader e ideologo mitico Vasily Margelov, che fu senza dubbio appassionato di d'Annunzio. Per questo all'invocazione dannunziana del motto dei Granatieri "Quis contra nos?" (Chi contro di noi?) scritta sullo stendardo scarlatto della Repubblica Fiume, i Berretti Blu rispondono "Nessuno tranne noi!". Per me le sette stelle della bandiera della Libertà sono cadute sugli spillacci dei paracadutisti stranieri. Sono molto interessata a tali svolte inaspettate della Storia, che trovo con sincero piacere "alla deriva" tra le pagine dei libri e durante i viaggi. È stato un grande piacere condividere le mie impressioni nei saggi tematici e nelle mostre che ho presentato, tra tante altre, a Gargnano e Gardone Riviera sulle orme della memoria, accanto all'ultima residenza del Poeta-Soldato Gabriele d'Annunzio: il Vittoriale degli Italiani." - **Anna Nezhaya**. © Anna Nezhaya design. www.annanezhaya.it



degreca Nike di Samotracia, è priva di fondamento architettonico e, per così dire, trae forza dal suolo, come il titano Anteo dalla Terra, dalla sua madre divina Gea. Vero erede della profonda cultura romana, l'italiano Gabriele d'Annunzio, fu capace di collegare l'incompatibile e trasformare ogni sua

stessa ammissione d'Annunzio ritenne che questa esperienza abbia prolungato la sua giovinezza. Con passione ha creato filosofia e simboli, come una montatura dorata per l'Eroe. Sfortunatamente, questo progetto è stato condannato, non solo a causa delle realtà del gioco della grande politica, ma anche perché

Ha trasformato la politica in un atto di creatività, scrivendo la costituzione di questo stato utopico in poesia, proponendo di inserire la Musica come materia di studio obbligatoria nel programma di educazione. Uguaglianza e rispetto della persona, arte come base della vita, diritti delle donne e amore per la patria, tutte queste meravigliose idee erano al centro di questo documento. Non sorprende che il famoso Arturo Toscanini sia diventato Ministro della Cultura su invito di d'Annunzio. Speciale fu il rapporto del Poeta con i soldati e gli ufficiali, che si ispiravano alle sue gesta, da lui inventate ed eseguite con genuina maestria. Per sua

VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE
La sostenibilità ha i nostri colori.

VERONAMERCATO
MERCATO PER IL BENE

AGSM AIM APPROVA IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 CON UNA FORTE CRESCITA DELL'EBITDA, DELL'UTILE NETTO

In uno scenario influenzato sia dagli effetti della pandemia da Covid-19, sia dal rincaro delle materie prime, che ha fortemente impattato sull'andamento dell'attività commerciale del Gruppo, AGSM AIM registra risultati di bilancio particolarmente positivi. Il percorso di integrazione, che ha interessato l'intera struttura nel corso del 2021 portando alla costituzione delle Business Unit, ha consentito di migliorare l'efficienza operativa del Gruppo, di intervenire sulla riduzione dei costi operativi e di accelerare la crescita degli investimenti, in incremento di circa il 60% rispetto alla media di quelli realizzati nei 6 anni precedenti la fusione. Verona, 27 aprile 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di AGSM AIM, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Casali, ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2021.

Il 2021, primo anno di attivi-

tà della Società, è stato caratterizzato da due fattori esogeni di portata mondiale, quali il protrarsi degli effetti della pandemia da Covid-19 e il rincaro delle materie prime che hanno profondamente influenzato lo scenario dentro il quale AGSM AIM, già impegnata nel percorso di integrazione tra Agsm Verona e Aim Vicenza, si è trovata a dover operare.

Più in particolare, gli effetti della crisi energetica, manifestatisi a partire dal secondo semestre dell'anno, hanno generato un impatto significativo sull'attività commerciale del Gruppo (la Business Unit Mercato) che ha registrato una contrazione del Margine Operativo Lordo di circa 13 milioni di euro rispetto al 2020, anno che a sua volta già scontava gli effetti della pandemia.

Nonostante un contesto particolarmente complesso e sfidante, la resilienza del modello multi-business del



Gruppo, il percorso di efficientamento, gli interventi sulla riduzione dei costi operativi e l'efficacia delle azioni gestionali intraprese per affrontare la volatilità dello scenario energetico, hanno permesso di registrare risultati molto positivi.

AGSM AIM chiude il 2021 con ricavi pari a 1,9 miliardi di euro, in crescita del 59% rispetto al 2020 principalmente per effetto dell'incremento dei prezzi delle commodities.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 175,7 milioni di euro, in crescita del 45% rispetto al 2020 (121 milioni di euro). La crescita del margine è attribuibile prevalentemente alle aree produzione e cogenerazione, che hanno beneficiato dell'ottimizzazione delle vendite di energia alla Borsa Elettrica in finestre di mercato favorevoli, e a quella delle reti, che ha registrato un incremento dell'Ebitda di

11 milioni di euro rispetto al 2020, anche grazie all'effetto della cessione delle reti di alta tensione a Terna. Positivi i contributi al margine anche dell'area Ambiente, che ha beneficiato dell'ampliamento del perimetro derivante dall'integrazione di EcoTirana, e dell'area Smart Services che ha aumentato di 1,5 milioni il MOL grazie soprattutto alle efficienze derivanti dal piano di sostituzione delle lampade a led.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855
REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403
REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4
REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

A VERONA LA GRANDE MOSTRA 'CAROTO E LE ARTI TRA MANTEGNA E VERONESE'

Oltre 120 opere provenienti da alcune delle più prestigiose collezioni italiane e internazionali, per un percorso espositivo articolato in nove sezioni, che comprende anche tre installazioni multimediali. Da domani, venerdì 13 maggio, fino al 2 ottobre 2022, nell'affascinante contesto espositivo dei monumentali spazi del Palazzo della Gran Guardia, apre al pubblico la mostra 'CAROTO e le arti tra Mantegna e Veronese'.

È la prima mostra su Giovan Francesco Caroto (1480 circa - 1555), in cui viene presentata l'evoluzione del grande pittore, dalle passioni giovanili al riconosciuto ruolo di artista. Attraverso una serie di interventi conservativi sostenuti per la mostra e un'estesa campagna di analisi diagnostiche, l'esposizione è diventata anche l'occasione per dare un contributo alla



salvaguardia della sua opera e per approfondire la conoscenza dell'operatività tecnica del pittore.

CAROTO, esposizione frutto della ricerca. Il progetto espositivo nasce da ricerche che hanno coinvolto vari istituti del sistema museale ve-

ronese. Dal Museo di Castelvecchio, in qualità di capofila, al Museo degli Affreschi G.B. Cavalcaselle, Museo Archeologico al Teatro Romano, Museo Lapidario Maffeiano e Museo di Storia Naturale. Il tutto sostenuto da un'ampia rete di collaborazioni interistituzionali e prestiti nazionali e internazionali, con un ruolo cruciale svolto da due partner scientifici, i musei di Palazzo Ducale di Mantova e di Castello Sforzesco di Milano, testimoni del valore dell'esperienza itinerante di Caroto, che esercitò la sua attività artistica proprio tra le città di Verona, Mantova e Milano.

Curatori dell'esposizione, promossa dai Musei civici veronesi, Francesca Rossi Direttore dei Musei civici, Gianni Peretti Storico dell'arte ed

Edoardo Rossetti Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana - SUPSI Lugano. Co-prodotta da Civita Mostre e Musei e realizzata con la collaborazione del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona, l'esposizione ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto ed è sostenuta da contributi di Airbnb, Fondazione Città Italia, Soroptimist - Club di Verona e la sponsorizzazione tecnica di ERCO. L'importante esposizione dei Musei civici veronesi, che sarà inaugurata questo pomeriggio alle 16.30, è stata presentata questa mattina dal sindaco e dall'assessore alla Cultura. Presenti, oltre alla direttrice Rossi e ai curatori, il direttore del Museo di Palazzo Ducale di Mantova Stefano L'Occaso e il Conservatore Responsabile Unità Raccolte artistiche Castello Sforzesco di Milano Francesca Tasso.

MARIOTTI RICONFERMATO PRESIDENTE DI SERIT

L'assemblea dei soci ha nominato il 6 maggio il nuovo consiglio di amministrazione di Serit, società che gestisce il servizio di igiene urbana in 58 Comuni del veronese che fanno parte del Consiglio di Bacino Verona Nord. Presidente è stato riconfermato Massimo Mariotti mentre la carica di vice viene ricoperta da Laura Nascimbeni. Rispetto al precedente CdA tre sono i nuovi consiglieri: Carlo Gambino, Mariangela Fogliardi e Riccardo Maraia.

“ Ringrazio per la ricon-

ferma e la fiducia dimostrata il sindaco di Verona Federico Sboarina, il presidente di AGSM AIM Stefano Casali e quello di Amia Bruno Tacchella”, commenta Massimo Mariotti. Quanto agli obiettivi futuri, “ sicuramente quello di migliorare i già ottimi risultati ottenuti con la raccolta differenziata che hanno registrato una media superiore a quella regionale, questo in collaborazione naturalmente con il Consiglio di Bacino Verona Nord ed i Comuni serviti”. Serit, che può contare su oltre

300 dipendenti dislocati nelle due sedi di Cavaion e Zevio, raccoglie complessivamente ogni anno oltre 200.000 tonnellate di rifiuti con un bacino di 230.000 utenze ed un parco mezzi che supera le 300 unità. Presso la sede di Cavaion dispone inoltre di un impianto all'avanguardia per quanto riguarda la selezione della plastica conferita, oltre che dai Comuni veronesi, anche dal Comune di Verona e da quelli limitrofi delle province di Brescia e Mantova.



MOBILITÀ SOSTENIBILE E LA RETE INTERPORTI



Il Consorzio Zai all'incontro con il ministro Giovanni

Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini ha incontrato a Roma, una delegazione di UIR, l'associazione italiana degli interporti.

L'incontro ha visto la presenza, oltre che del ministro e del capo Dipartimento Mauro Bonaretti, del presidente di UIR Matteo Gasparato, del vice presidente Franco Pasqualetti, del segretario generale Marcello Mariani, del vice presidente Europlat-

forms Alberto Milotti e del vice direttore dell'Interporto di Padova Paolo Pandolfo.

Lo spunto per l'approfondimento aveva come base l'apprezzato studio di Nomisma sul ruolo del sistema interportuale italiano come “hub centrale” per le tematiche di mobilità sostenibile e transizione energetica. “Spero che sia un punto di partenza per un percorso di efficientamento complessivo della rete degli interporti italiani”, ha detto Gasparato.

Giordano Riello

BILANCIO AGSM AIM, DIVIDENDI: 1,4 MILIONI DI EURO AL COMUNE DI VERONA. ECCO COME VERRANNO SPESI

Il Cda del Gruppo Agsm Aim con l'approvazione del bilancio ha annunciato un dividendo straordinario per il Comune di Verona di un milione e 400 mila euro. A Vicenza andranno 950 mila euro. “Il Comune di Verona - dice il sindaco Federico Sboarina - destina un altro milione per aiuti a famiglie e imprese. Un primo bando è in pubblicazione

in questi giorni, ma vogliamo allargare la platea delle famiglie a cui andare incontro e per questo destiniamo i dividendi straordinari con un altro bando”. Per contenere gli effetti della crisi energetica sui clienti, il Gruppo Agsm-Aim ha adottato la scelta commerciale di non guadagnare nulla dalla vendita di elettricità e gas.



ATV, MAFFEI E MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE ADERISCONO ALLA VERONA CARD

Tre nuovi acquisti per il circuito della Verona Card. Entrano in campo Biblioteca Capitolare, Palazzo Maffei e Museo Archeologico Nazionale, tre importanti realtà cittadine che fanno network con il Comune. Una novità che arriva assieme ai turisti.

VeronaCard è il passe-partout che consente di godere dell'offerta culturale veronese a trecentosessanta gradi, risparmiando. Numerose le gratuità e le riduzioni previste per chi acquista la tessera cumulativa, disponibile in due versioni: da 24 ore, al prezzo di 20 euro, e da 48 ore, a 25 euro. La Card, inoltre, dà diritto a viaggiare gratuitamente sugli autobus urbani.

La tessera è in vendita all'Ufficio IAT di piazza Bra, nei siti e monumenti visitabili, ma anche in tabaccherie, strutture ricettive o alla stazione ferroviaria di Porta Nuova.

A presentare la novità 2022, questa mattina a Palazzo Barbieri, l'assessore al Turismo assieme al presidente di Atv Massimo Bettarello, alla direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Verona Giovanna Falezza, al project manager della Biblioteca di Verona Timoty Leonardi, alla direttrice di Palazzo Maffei Casa Museo Vanessa Carlon e a Claudio Pasquetto direttore di Associazione Chiese Vive.

"Tre grandi realtà culturali cittadine entrano nel nostro circuito dedicato ai turisti - afferma l'assessore al Turismo -, uno strumento conosciuto e utilizzato da migliaia di persone l'anno. I numeri delle presenze di aprile ci fanno ben sperare, abbiamo lavorato tanto per tornare alla normalità. Ora la sfida è ripartire e portare i visitatori anche fuori dai classici itinerari, alla scoperta delle bellezze meno note. Vogliamo tornare ai



numeri pre Covid, questo sarà l'anno della vera ripartenza che ci tragherà a un 2023 di grandi flussi". Nel 2019 erano state 80 mila le VeronaCard vendute, 8 mila quelle del 2020 anno del lockdown e delle restrizioni, 27mila nel 2021. E, nel 2022, solo nei giorni pasquali ne sono state

emesse 3.500.

"Inaugurato lo scorso 17 febbraio, il Museo Archeologico nazionale è stato subito coinvolto dalla città e dalle altre realtà museali - ha detto Falezza -. Un sistema di coordinamento fondamentale".

"Le bellezze del nostro territorio non hanno nulla da

invidiare ad altri siti culturali - ha aggiunto Carlon -, dobbiamo continuare a fare squadra e a dare un'immagine internazionale di Verona".

"Fino ad oggi la Biblioteca Capitolare era aperta solo agli studiosi, se non per visite speciali - ha chiarito Leonardi -. Il futuro è quello di creare un vero e proprio percorso museale visitabile da tutti".

"Noi che siamo partner della Verona Card dalla sua nascita, abbiamo visto una realtà in continua evoluzione - ha chiarito Pasquetto -. Uno strumento sempre molto apprezzato dai visitatori. La città è sempre stata attenta a fare proposte all'altezza".

"Trasporto gratuito per tutti i possessori della Card - ha ricordato Bettarello -. Una tessera che viaggia anche sul sistema Mover di Atv. Un bell'esempio di network, di città che sa fare squadra".

SOLORI HA UN NUOVO SOCIO: IL COMUNE DI ARCOLE

Il Comune di Arcole entra in Solori, la Società locale di riscossione di Tari e sanzioni al Codice della strada del Comune di Verona che ne è il socio di maggioranza. Gli altri soci sono i Comuni di Pescantina, S. Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Grezzana e Cortina d'Ampezzo, per cui vengono gestite le sanzioni al codice della strada.

"Procede la strategia di Solori

- commenta l'Amministratore Unico di Solori, Marco Vantini - di ampliare i servizi ad altri Comuni piccoli e medi della provincia e del territorio, spesso sprovvisti di servizi interni. Questo va a vantaggio anche di tutta la collettività, perché aumentiamo le economie di scala guadagnando in efficienza e dunque offrendo servizi più rapidi e puntuali, migliorando il rapporto con l'utenza e dando risposte ve-

loci ai cittadini".

"L'ingresso in Solori - aggiunge Alessandro Ceretta, sindaco di Arcole - ci consente di offrire servizi più efficienti e meno costosi ai nostri 6.300 cittadini.

C'è, poi, un duplice vantaggio: prima di tutto gli utenti hanno a che fare con una struttura che è vicina e conosce il territorio, oltre ad essere molto avanzata nelle facilitazioni all'accesso ai servizi grazie all'implementazione delle tecnologie online. Inoltre, essendo socio, il Comune partecipa direttamente alla gestione dell'azienda, monitorando e vigilando per il bene della nostra comunità".

L'ingresso di Arcole nel capitale sociale di Solori è avvenuto in concomitanza con l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 2021. Come da obiettivo fissato dal Comune di Verona, e cioè il contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate, sono stati ridotti i costi per il personale e le



spese per le consulenze. In particolare, il costo medio del personale si è abbassato dai 68.212 euro del 2019 ai 63.532 del 2021. Questo è dovuto all'inserimento in organico di cinque nuove risorse, due per sostituire pensionamenti e tre nuove leve, tutte under 35 anni. Il numero di dipendenti è passato dai 20 del 2019 ai 25 del 2021. Quanto alle spese per consu-

lenze, nel 2019 erano state sostenute spese per 115.436 euro, nel 2021 spese per 93.097 euro.

CHI E' SOLORI Spa: Solori è la Società Locale di Riscossione di Tari e sanzioni al Codice della strada del Comune di Verona che ne è il socio di maggioranza. Gli altri soci sono i Comuni di Arcole, Pescantina, S. Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Grezzana e Cortina d'Ampezzo.

I NUMERI DI SOLORI NEL 2021. Pratiche evase in totale 110.468 (+10,1% rispetto al 2020), di cui: Pratiche evase on line 45.193 (+ 9% rispetto al 2020), Pratiche evase allo sportello 25.363 (+ 22% rispetto al 2020) con un aumento complessivo del 13,3% rispetto al 2020, attività del call center, 39.912 risposte (+4,5% rispetto al 2020). + La media oraria degli utenti ricevuti è aumentata dal 17,8% rispetto al 2020 da 17 a 21. La percentuale degli utenti serviti entro 15 minuti è stata del 92% rispetto al 68% del 2020.

ATV_SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA COPERTURA DI POSTI DI "OPERATORE DI ESERCIZIO" - PAR. 140 (AUTISTI) - Scadenza 23/05/2022

E' aperta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di autisti (parametro 140).

Le domande di partecipazione devono pervenire in ATV entro il 23 maggio 2022

PROSEGUE NEI MERCATI LA CAMPAGNA "ANTI-MOZZICONI" DI AMIA. TAPPA AL MERCATO DI SAN MICHELE EXTRA. CONSEGNATI CENTINAIA DI GADGETS E MATERIALE INFORMATIVO

Prosegue nei mercati cittadini la campagna di sensibilizzazione ideata da Amia "Mozziconi a terra? No grazie". Ad un paio di settimane dal lancio dell'iniziativa, sono già oltre 500 i posacenere tascabili in plastica consegnati e distribuiti gratuitamente ai cittadini, nelle piazze, durante manifestazioni ed eventi e presso le Ecomobili Amia, presenti a rotazione in tutti i mercati cittadini. Utili gadgets, materiale informativo, brochure, spot radio-televisivi e social network. Queste in sintesi le azioni messe in campo dalla società di via Avesani presieduta da Bruno Tacchella per combattere questa grave e dannosa forma di inciviltà, accrescendo tra la collettività la sensi-



bilizzazione sul problema ed in particolare il senso di responsabilità dei fumatori, affinché non vengano mai più dispersi mozziconi nell'ambiente. L'obiettivo della campagna è quello di

avere una città sempre più pulita e sostenibile, liberando strade e marciapiedi cittadini da questa pericolosa e purtroppo diffusa tipologia di rifiuti (si calcola che ogni anno nel mondo vengo-

no consumate circa 6 miliardi di sigarette). Per tutta la durata della campagna, nei punti Ecomobile presenti settimanalmente in tutti i mercati cittadini, operatori della società forniranno

informazioni sul corretto conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori e distribuiranno gadgets e brochure. In coordinamento con l'Amministrazione comunale, in vista della stagione turistica, saranno incrementati gli appositi contenitori per sigarette già presenti in diversi punti della città.

Questa mattina il presidente Tacchella ha consegnato centinaia di posacenere ai volontari dell'associazione A.N.I.O.C., che si occuperanno della distribuzione in occasione di eventi, sagre e manifestazioni di vario genere.

In foto il presidente Tacchella con Adelino Fasoli, segretario delegazione Verona A.N.I.O.C

AMIA, A MONTORIO-VERONA: CENTINAIA DI FIORI E PIANTE.

Centinaia di composizioni floreali, verde e nuova cartellonistica vogliono valorizzare e fare conoscere gli splendidi angoli storici e naturalistici di Montorio. Amia e le associazioni Due Valli e Comitato Fossi Montorio, mirano ad abbellire e rendere più vivibile Montorio, evidenziando anche l'importanza e la bellezza delle "chiare e fresche" acque locali: ruscelli e risorgive e promuovendo, quindi, turisticamente i paesaggi della Val Squaranto e decorare florealmente i numerosi ponti storici, presenti nel quartiere. L'intervento di "riqualificazione" green di Amia è stato presentato presso il ponte a tre arcate, di probabile origine romana, Trivelin, ubicato proprio nel centro di Montorio, presenti oltre al presidente di Amia, il sindaco di Verona, il presidente dell'ottava Circoscrizione, il presidente dell'associazione Due Valli Luciano Corsi e Claudio Ferrari, presidente del Comitato Fossi Montorio. Sono stati allestiti nuovi e decorativi spazi verdi, con una trentina di fioriere, composte da gerani, petunie e begonie, sulle ringhiere dei due ponti, andando così ad arricchire questi angoli particolarmente frequentati ed amati dalla collettività montoriese. Amia fornirà inoltre gratuitamente alle associazioni



16 cartelli che, con l'aiuto anche della tecnologia (smartphone, tablet etc), indicheranno a turisti e residenti i numerosi percorsi storico-naturalistici tra risorgive, ponti fioriti, antiche chiese, corti e fontane, laghi e sorgenti. "Grazie alla sinergia con le associazioni Due Valli e Fossi Montorio fortemente radicate nel territorio, che ringrazio per il loro impegno e che da anni si prendono cura della valorizzazione delle risorse di Montorio e del suo ecosistema, andiamo ad abbellire il quartiere e a promuovere a livello naturalistico e turistico una serie di iniziative volte alla conoscenza e alla tutela

dell'ambiente - ha commentato il presidente di Amia -. Con questo intervento vogliamo "premiare" e ringraziare un quartiere ed i suoi cittadini, che, da sempre, hanno dimostrato particolare attenzione e sensibilità, verso questi temi. Dai dati in nostro possesso, risulta infatti che l'ottava Circoscrizione è in assoluto una delle zone più pulite e verdi di Verona, con la minor presenza di scarichi abusivi, con la più alta percentuale di raccolta differenziata di rifiuti, dove anche il sistema di raccolta porta a porta rappresenta un vero e proprio esempio virtuoso. Il tutto ovviamente anche grazie

all'impegno e professionalità dei nostri operatori e dell'ispettore di zona De Bortoli, che ringrazio. L'ennesima dimostrazione di attenzione da parte di Amia verso i quartieri periferici della città". "I nostri quartieri, con le loro peculiarità, sono un gioiello da valorizzare costantemente - ha sottolineato il sindaco, Federico Sboarina -. L'attenzione dell'Amministrazione comunale, in questi anni, è sempre stata massima. Non solo per prevenire il degrado, ma anche per mettere in luce le bellezze del nostro territorio. Questa è un'area unica, immersa nel verde, che da oggi sarà ancor più apprezzata dai residenti e da quanti la attraversano, su sentieri e percorsi naturalistici. Montorio, con le risorgive e i ponti, ha una capacità attrattiva che vogliamo far crescere, a beneficio di tutta la comunità. Un impegno condiviso con le associazioni e realtà della zona, da sempre attente alla storia e alle tradizioni locali. Ringrazio Amia che dimostra, ancora una volta, di essere costantemente al servizio della città e dei veronesi". Da sapersi: Il Comitato Fossi Montorio è un'associazione di volontariato, sorta il 1 ottobre 1984, che promuove iniziative, volte alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del territo-

rio. Organizza conferenze, visite guidate e attività didattiche, con gli alunni delle scuole e propone manifestazioni culturali. Ha pubblicato numerosi volumi e libri, a livello scientifico, sulla storia e sulle caratteristiche geografiche e naturalistiche di Montorio. Tra i numerosi interventi dell'Associazione la ricollocazione, a Montorio, dell'Ara votiva - cippo del periodo romano - ed il progetto Itinerario delle Risorgive. L'Associazione delle Due Valli, creata nel 2000, opera nell'ambito territoriale del Castello di Montorio, con numerose attività di aggregazione, quali eventi teatrali e socioculturali, di didattica e di inserimento, nel mondo lavorativo, per persone adulte diversamente abili e/o persone in situazione di fragilità. Collabora, oltre che con il Comuni di Verona, con quelli di Grezzana e San Martino Buon Albergo per la valorizzazione dell'intera Val Squaranto. Grande evento, ottimo intervento, di cui Montorio aveva assolutamente bisogno, perché, attraverso gli stessi, il cittadino, il turista vengono invogliati a visitare anche angoli straordinari di un Quartiere, che, per la sua storia e per la sua natura, merita d'essere più conosciuto.

Pierantonio Braggio

AMT CAMBIA NOME IN AMT3, ADESSO SI OCCUPERÀ ANCHE DI TERRITORIO E TURISMO, E CON IL FILOBUS? FORSE RIPARTENZA IN ESTATE

Alessandro Rupiani, presidente AMT3 e Luciano Marchiori, direttore AMT3, hanno presentato oggi assieme al sindaco di Verona Sboarina e all'assessore agli Enti partecipati Stefano Bianchini, i nuovi progetti, a cominciare dal nome AMT, che cambia in AMT3. Un marchio che comprende adesso non solo Trasporti, ma anche Territorio e Turismo.

Tra gli obiettivi del nuovo piano industriale fornire supporto alle istituzioni e ai cittadini, investimenti tecnologici, digitalizzazione, efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. Diversificare l'offerta di servizi grazie al know-how ed alle competenze acquisite. Tutto nell'ottica dei paradigmi di crescita e miglioramento previsti da Agenda 2030. Progetti che spaziano dai servizi al management all'eco friendly.

"AMT3 non è solo rebranding,



ma una progettualità per la Verona del futuro - commenta il presidente Rupiani-. Attraverso la digitalizzazione, la valorizzazione del territorio, degli spazi, dei parcheggi e l'aiuto al turismo, l'azienda ha l'obiettivo di contribuire ad una migliore qualità del-

la vita. In ottica di Agenda 2030 AMT3 sta sviluppando un progetto di sosta sostenibile ottimizzando tutti i supporti anche digitali per gestire gli afflussi e la permanenza in città. E per quanto riguarda i trasporti, per il Filobus c'è un aspetto squisitamente tec-

nico: stiamo aspettando l'ok del CIPESS (comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) alla variante presentata al Ministero le cui migliorie principali sono la diminuzione della linea elettrificata, con 6 chilometri in

meno di fili e, al contempo, una maggiore autonomia dei mezzi in guida totalmente elettrica, che saranno inoltre più lunghi e confortevoli. Da parte del Ministero c'è grande disponibilità: tutto ci fa pensare che saremo pronti a ripartire in estate".

"Non serve cambiare il nome. Occorre cambiare le persone che guidano le aziende partecipate. AMT è stata infatti triste protagonista in questi ultimi 5 anni - a braccetto con il Comune socio - di uno dei più grandi fallimenti della storia del Comune di Verona: l'opera fantasma del Filobus, che non esiste ma che è già costato più di 10 milioni di euro pubblici e che i veronesi ricordano solo per i cantieri inutili ancora oggi sparsi per le strade della città", commenta Michele Croce, leader di Prima Verona, in corsa per le Amministrative 2022 a sostegno di Flavio Tosi.

CANONE DEI PERMESSI IN SCADENZA? TE LO RICORDA AMT3

AMT3 sempre più al servizio dei cittadini grazie alla progressiva digitalizzazione dei sistemi di avviso. A partire dal 9 maggio, ogni utente con permesso attivo e in regola con il pagamento del relativo canone, riceverà tre avvisi di scadenza: il primo, 20 giorni prima della scadenza del canone, il secondo a 10 giorni e il terzo a 5 giorni. Il servizio di avviso riguarda gli intestatari dei permessi di sosta a pagamento residenti, aziende, lavoratori, studenti e attività alberghiere ed extra-alberghiere. È già prassi consolidata di AMT3 inviare una e-mail di cortesia relativa al permesso in scadenza. Con questo nuovo servizio automatico di

promemoria l'azienda fa di più, con l'intento di aiutare i titolari di permesso di sosta con canone a pagamento in regola (nello specifico, si tratta di permessi tipo B - Tipo E - Tipo E1 - Tipo G - Tipo ABB) ricordando loro la scadenza tramite non una ma ben tre e-mail.

Tutto ciò che gli utenti sono chiamati a fare è verificare di aver indicato all'azienda un indirizzo e-mail corretto e ancora in uso.

In caso di variazione, è sufficiente comunicare il nuovo indirizzo e-mail al quale si desidera ricevere i promemoria.

Si fa tutto online: sull'homepage di AMT3 è presente lo Sportello SMART, attraverso

il quale comunicare la variazione dei dati di contatto. Ricordiamo che è possibile pagare il canone del proprio permesso direttamente da casa attraverso i servizi onli-

ne, accedendo con SPID o CIE dell'intestatario del permesso. In alternativa, è possibile prenotare un appuntamento all'Ufficio Permessi in piazzale del Cimitero 3.

Si ricorda che, ai sensi dell'Ordinanza dirigenziale 1365/2014, il canone della sosta è obbligatorio e continuativo fino alla scadenza del permesso.

LETTERA DI SCUSE A CLIENTI E LETTORI. AMT3 INFORMA...

"... che a causa di un blocco telematico dei server dovuto a un aggiornamento dei sistemi, alcuni clienti hanno subito un disservizio, del quale prontamente si scusa. Durante la mattina di lunedì 2 maggio infatti, dalle ore 10 alle ore 12, il programma per il rilascio permessi non ha funzionato correttamente. È raro che il programma vada in tilt: se succede il problema si risolve nell'arco di una manciata di minuti ma questa volta è stato più complesso perché ha coinvolto più sistemi diversi. Si è comunque subito messa in moto la procedura che

ha permesso ai clienti coinvolti, una ventina, di fissare nuovi appuntamenti: chi ha chiamato l'azienda, il cui servizio di prenotazione da remoto è attivo al numero 045 2212345, chi ha usufruito dell'APP Filavia, dal proprio smartphone. e chi ha scelto un nuovo giorno e nuovo orario, tramite sito internet. AMT3 coglie l'occasione per ricordare che per richiedere dei permessi allo sportello non è necessario recarsi in loco, né fare la coda per attendere il proprio turno (per la maggior parte dei permessi esistenti). Questo perché è possibile eseguire la

procedura di rinnovo o di rilascio autonomamente online, comodamente da casa, accedendo con SPID o CIE. Ciò non toglie, naturalmente, che per chi richiede il permesso in presenza, senza appuntamento, AMT3 garantisce l'attuarsi del servizio nelle migliori condizioni". L'informatica ha portato e dona vantaggi, ma, talvolta, per fortuna, non spesso, crea anche problemi, quale quello precedentemente descritto. Bene fa AMT a segnalare quanto sopra e a attirare l'attenzione su altri mezzi e condizioni, per un rilascio rapido di permessi.

Pierantonio Braggio



VERONAMERCATO PRESENTA IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Veronamercato è la società di gestione del Centro agroalimentare di interesse nazionale di Verona. Il Bilancio dell'Esercizio 2021 approvato dall'Assemblea dei Soci all'unanimità presenta un utile netto di 246.521 euro, migliorativo rispetto ai valori del budget e della semestrale 2021 così come anche rispetto alle risultanze del Piano Economico Finanziario della Società che sarà eventualmente oggetto di revisione nei prossimi mesi, qualora si rendessero necessari provvedimenti a seguito della nota emergenza Covid-19.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio.

Principali dati patrimoniali (valori in Euro):

TOTALE DELL'ATTIVO

41.322.034=

PASSIVITA'

5.469.510=

PATRIMONIO NETTO

35.852.524=

Principali dati economici (valori in Euro):

SHAPE * MERGEFORMAT

Grazie alla positiva gestione caratteristica e alle scelte finanziarie operate, il bilancio riflette la capacità di ultimare

la restituzione delle rate del mutuo entro la scadenza di Giugno 2023 per il valore residuo di 1.71 milioni di euro. Risultano inoltre confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del Bilancio di Esercizio secondo criteri di funzionamento.

L'attività del Centro agroalimentare: in evidenza numeri, percentuali e soggetti economici

DESCRIZIONE	
ATTIVITÀ COMPLESSIVE/ATTIVITÀ DELLE IMPRESE CONCESSIONARIE DEL C.A.A.	44 MILIONI DI EURO/ANNO
MOVIMENTAZIONE SOCIALE (MIRICI) (con contributo volontario del 50% - area Agricoltura con 700 mirici)	43 MILA 500/ANNO
PERCENTUALE ALL'ESPORTO (per area commerciale)	10%
PERCENTUALE DESTINAZIONE ITCO	30%
PERCENTUALE DESTINAZIONE ORISSATI	15%
PERCENTUALE PICCOLI BOUTIQUE	5%
INDICAZIONE LOCALI COMMERCIALIZZATI	10%
INDICAZIONE NAZIONALE COMMERCIALIZZATA	40%
INDICAZIONE ULTERIA COMMERCIALIZZATA	20%
IMPRESI CONCESSIONARIE ALLE VENDITE (art. 18 - 18bis - 19 - 20)	34
IMPRESI CONCESSIONARIE DA ATTIVITÀ LOGISTICA (area commerciale 19 - area Agricoltura 20)	11
IMPRESI ACQUISITE	1.000
STOCK PRESENTI IN MEDIA AL GIORNO	1.000
AGENZIE LOCALI PRESENTI	1.000
BORSA MIRICI (CAMERA DI COMMERCIO)	(Area commerciale e area Agricoltura)
AGENZIE DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (L. 10/2012)	3
ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E CONSORZI DEL MONDO AGRICOLO (L. 6/2003) (L. 10/2012)	9

Punti di forza sono la location, nell'interporto Quadrante Europa, e l'organizzazione interna col vantaggio strutturale degli immobili tutti in banchina, così da rendere la logistica estremamente veloce, economica e competitiva nei confronti delle strutture concorrenti.

La Società ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza ed ottenuto il prestigioso riconoscimento della certificazione



ne secondo le norme rispettivamente EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 37001:2016 e UNI ISO 45001:2018. E' stato inoltre attribuito il rating di legalità pari a due stelle ++.

Proseguono gli investimenti e la promozione all'estero

E' allo studio un piano di sviluppo strutturale che prevede un ulteriore ammodernamento del Mercato Ortofrutticolo e delle strutture di logistica facendo riferimento al Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza. Il tutto coordinato dalla Rete Italmercati alla quale Veronamercato partecipa dal gennaio 2016. Non meno importanti gli investimenti programmati, sempre in ambito Italmercati, in tema di digitalizzazione per quanto attiene tracciabilità delle merci, osservatorio crediti ed e-commerce b2b.

La partecipazione alle fiere di settore (ortofrutta e ittico) a Berlino, Barcellona, Rimini e Madrid avviene per il 2022 attraverso la presenza istituzionale con la Rete Italmercati.

DONATI NUOVI ARBUSTI FIORITI E PANCHINE IN LEGNO ALLA SCUOLA DELLA BASSONA



Il presidente di Amia, accompagnato dal presidente della terza Circoscrizione, si è recato presso la scuola primaria Villo, nel quartiere Bassona. La società di via Avesani aveva donato nei mesi scorsi una decina di arbusti fioriti, che i suoi operatori hanno provveduto ad impiantare nel parco giochi ubicato proprio nei pressi della scuola, in via Bassone. Facendo seguito alla richiesta di alcuni insegnanti e genitori e della Circoscrizione, Amia va adesso ad arricchire ulteriormente la scuola, donando 3 tavoli con panche in legno, posizionate nell'atrio/giardino di fronte l'ingresso dell'edificio. Tavoli che potranno essere utilizzati dal personale docente e dagli alunni per lo svolgimento delle lezioni all'aria aperta e all'ombra e dei quali potranno usufruire anche alunni ed insegnanti di

altri plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo 6. Erano presenti il preside Anna Maiorano, numerosi insegnanti ed una cinquantina di alunni della scuola.

"Siamo lieti di aver contribuito a queste migliorie, sia all'interno, che all'esterno della scuola, venendo incontro alle richieste dei docenti, del preside e dei familiari degli alunni - ha commentato il presidente di Amia - Piccoli gesti che dimostrano la costante attenzione della società nei confronti dei quartieri più periferici. Un'attenzione che coniuga aspetti legati al verde e alla sua cura, ad azioni concrete per una città sempre più sostenibile e vivibile".

In foto il presidente di Amia con il presidente della Terza Circoscrizione ed alunni ed insegnanti della scuola Villo.

Francesco Mazzi

GRANDE INTERESSE E PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEL ROMANZO DI GIANFRANCO IOVINO

Gianfranco Iovino, giornalista, scrittore e nostro storico collaboratore, venerdì 6 maggio ha presentato il suo romanzo "Io sono Paola" davanti ad una folta platea di lettori e curiosi, interessati al drammatico tema della pedofilia, di cui è vittima la protagonista del romanzo, giunto alla sua seconda edi-

zioni e che non smette di interessare e appassionare per tematica affrontata e lo stile di scrittura espresso dall'autore, di indubbia qualità narrativa. Paola è una donna matura sull'orlo di una crisi depressiva, da cui non riesce a liberarsi per colpa dei troppi

errori collezionati in una vita vissuta sempre al limite di ogni confine della regolarità, che le ha fatto incrociare droga, alcolismo e violenza carnale, subita sulla propria pelle già all'età di 7 anni, quando a rubarle la coscienza e il diritto di credere negli uomini e l'amore, ci ha pensato suo padre, che ha ripe-

tutamente abusato di lei, al quale sono seguiti altri uomini che le promettevano falso amore solo per sesso. Paola ha un sogno: addormentarsi una sera e non svegliarsi più la mattina dopo, per essere costretta ad interpretare la sua scialba esistenza, di cui è protagonista e vittima

inevitabile. Fortunatamente però, attraverso l'aiuto di un amico psicoterapeuta, tenterà di riemergere dai suoi profondi desolamenti, tornando con la memoria sui luoghi delle sue dolorose esperienze, per riesumare antiche immagini che a commentarle, ad occhi chiusi distesa su un lettino di psicoanalisi, spingono il lettore in un vortice di rabbia, desolazione e commiserazione, da cui ci si può salvare soltanto se si ha il coraggio di analizzare criticamente gli errori del passato, potendo però contare sulla presenza di qualcuno che non ti accusa, ma ti lascia parlare senza interrompere o giudicare.

Un libro dal grande impatto emotivo quello di Iovino, con un finale imprevedibile e di grande riflessione, che ha coinvolto i presenti in sala Birolli, attenti ad ascoltare le varie analisi comportamentali riferite alla pedofilia e la violenza sulle donne, esaminate dalla psicoterapeuta e sessuologa Giuliana Guadagnini nei suoi interessanti



interventi, a cui si è unita la psicoterapeuta Irene Tommasi, moderatrice della serata. All'interno dell'evento culturale si sono alternati anche piacevoli intermezzi musicali, a cura del gruppo "Onde Acustiche" e si è dato spazio alla presentazione dell'associazione veronese no profit "Gli-Invisibili", particolarmente attenta ed impegnata a sostenere coloro che vivono disagi sociali.

Ricordiamo che i diritti d'autore sulle vendite del libro "Io sono Paola" sono interamente devoluti all'associazione "La Caramella Buona Onlus", che dal 1997 combatte la pedofilia e la pedopornografia in Italia.

Iovino replicherà la presentazione del suo romanzo, sabato 21 maggio alle ore 17e30, presso la Sala Cupola del circolo ACLI di San Casciano Val di Pesa (FI).

NEL TRIVENETO IL RIUSO DI MERCATINO RISPARMIA EMISSIONI DANNOSE NELL'ARIA

Le cifre hanno dell'incredibile eppure la dozzina di "Mercatino" presenti nel triveneto (sono 192 a livello nazionale più uno a Ibiza, in Spagna) rappresentano non solo un grande sistema di economia circolare ma anche una enorme partecipazione all'ecosostenibilità e alla salvaguardia dell'ambiente. Mercatino, con sede principale a Verona, è l'insieme di un gruppo di negozi (alcuni anche di 2 mila mq) dedicati al riuso di tutto ciò che può essere riutilizzato, dall'abito al mobile, dal quadro al libro, dalla bicicletta alle scarpe, agli oggetti vintage. Tutto perfino jukebox, registratori di prima tecnologia, vecchi giradischi, tappeti. Soltanto armi e automobili non vengono trattati. Parlavamo di cifre strabilianti che mai avremmo pensato potessero esistere. Negli ultimi 6 anni nei "Mercatino" sono stati recuperati quasi 2,5 milioni di oggetti equivalenti a 501 mila metri cubi, paragonabili a 55 grattacioli di 15 piani, a 6255 camion che coprono una lunghezza di



100 km pari alla distanza Verona-Treviso. In un anno, nel 2021, sono state risparmiate nell'aria le emissioni equivalenti a quelle

di un'auto che percorre 19 milioni di km pari a 2,9 milioni di kg di CO2, equivalente responsabile dell'aumento dell'effetto serra. Riutilizzando tutto ciò che è stato raccolto e fatto riusare dai "Mercatino" triveneti si sono risparmiate, nell'aria, le

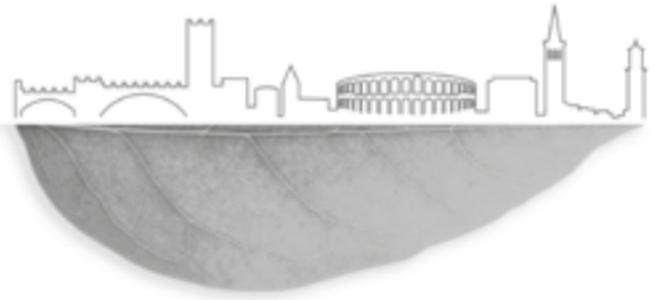
emissioni di polveri sottili equivalenti a quelle che si generano fumando 167,4 milioni di sigarette, pari a 1735,80 kg PM 25 che sono pari al risparmio di risorse naturali che si impiegano per la costruzione di 473 milioni di mattoni, pari a 78,54 kg di antimonio equivalente. Facilmente immaginabili, quindi, le cifre totali, di tutta Italia, cifre davvero enormi anche nei numeri annuali della Mercatino Franchising, 192 negozi, 2000 persone dedicate tra diretto e indotto, 113 mila mq espositivi, 10 milioni di oggetti venduti, 42,6 milioni di euro rimborsati ai clienti, quasi 86 milioni gli euro in vendita. I vertici di Mercatino (Ettore Sole, inventore e amministratore delegato del gruppo e Sebastiano Marinaccio, presidente) hanno un paio di espansioni ben precise per il periodo 2022-23 con aperture di almeno altri 20 spazi (10 gg orsono l'ultima inaugurazione è stata a Biella) alcuni anche all'estero in particolare Spagna e Germania.

G.N.



CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cara dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circondazione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.





www.quadranteeuropa.it

PRESENTATO IN SALA ARAZZI IL LIBRO SU FEDERICA PELLEGRINI

Storie, aneddoti ed emozioni della più grande nuotatrice azzurra. Tutti racchiusi nel libro "Federica Pellegrini. Vincere, vivere, sorprendere: lo stile libero di una leggenda italiana" scritto dal giornalista della Gazzetta dello Sport Stefano Arcobelli e presentato questo pomeriggio in sala Arazzi.

Il libro non tratta l'aspetto tecnico, ma è rivolto a chiunque volesse conoscere la vita da atleta e quella di tutti i giorni della campionessa che ha scritto pagine memorabili del nuoto mondiale. La Pellegrini infatti vanta un palmares unico, con quasi sessanta medaglie internazionali fra Olimpiadi, Mondiali ed Europei.

Dal podio olimpico in una gara individuale a 16 anni fino alla quinta finale olimpica nei 200 stile libero a Tokyo. Anni di bracciate attraverso le varie generazioni, una vita di sacrifici ricambiata da successi e record unici al mondo, per la ragazza veneta diventata negli anni divina e che,

una volta terminata la carriera è stata eletta membro del CIO.

La prefazione del libro, corredato da una ricca sezione fotografica, è stata scritta dalla giornalista della Rai Elisabetta Caporale.

Alla presentazione del libro, durante la quale sono stati raccontati aneddoti legati alla campionessa e si è ricordato il tecnico Alberto Castagnetti, figura fondamentale per la carriera della nuotatrice, sono intervenuti il sindaco Federico Sboarina, l'assessore allo Sport Filippo Rando, l'assessore alle Aziende partecipate Stefano Bianchini, il giornalista e autore Stefano Arcobelli, l'allenatore Nazionale di nuoto Matteo Giunta, il campione europeo di nuoto Emiliano Brembilla, atleti e rappresentanti di associazio-



ni sportive. L'incontro è stato moderato dal Caporedattore del giornale L'Arena Luca Mantovani.

"Federica Pellegrini, nell'immaginario di tutti noi, è ormai

considerata a tutti gli effetti una veronese, ed è un grande orgoglio - ha detto il sindaco Sboarina -. Ha iniziato a nuotare qui quando ero assessore allo Sport, ed ho avuto la fortuna di poterla conoscere e vederla crescere, non solo guardando alle vittorie, ma anche per quello che ha fatto per il movimento del nuoto e per la città, diventando testimonial della città. Tra quattro anni saremo città olimpica, e possiamo dire di avere nella nostra città la porta bandiera. Ringrazio Arcobelli per aver messo nero su bianco tante belle cose riguardanti la Pellegrini".

"La bellezza dell'attività di Federica Pellegrini, oltre alle vittorie, è stata la capacità di rialzarsi sempre - ha affermato l'assessore Rando -. Nello

sport e nella vita cadere è facile, ed essere un campione significa anche superarsi e raggiungere determinati traguardi, diventando come Federica una leggenda".

"Da sempre la presenza di una campionessa come Federica Pellegrini, oltre ad essere un lustro per la città, è uno stimolo per i ragazzi - ha aggiunto l'assessore Bianchini -. Chiunque può provare a diventare un campione, ed è nostro compito stimolare i nostri ragazzi per poterci provare in qualsiasi disciplina".

"Federica Pellegrini ha il merito di aver portato il nuoto e il mondo delle piscine nelle case, rendendolo popolare - ha sottolineato Arcobelli -. Per questo non si può non rileggere un'epopea lunga vent'anni, ma attraverso riflessioni che vanno oltre le conquiste, cercando di scoprire chi è veramente la Pellegrini attraverso tutti i miei appunti e interviste fatti negli anni".

TERMINATO IL PARCO DELLA PROVIANDA A VERONETTA. SINDACO: 'CONSEGNIAMO UN POLMONE VERDE CHE PRIMA NON C'ERA'

E' già stato ribattezzato il parco degli studenti, anche se sarà aperto a tutta la cittadinanza. Fresco di semina, il parco della Provianda è praticamente ultimato. Mancano gli ultimi dettagli e poi potrà davvero essere vissuto dal popolo universitario, dai veronesi e dai visitatori. Un'area che, a differenza di altre situazioni, viene consegnata per la prima volta alla comunità, grazie al passaggio di tutto il compendio dal Demanio al Comune.

In meno di un anno, l'opera è stata iniziata e portata a termine. Si tratta dell'area verde di 25 mila metri quadrati attigua al parco delle Maddalene, altri 15 mila metri quadri già accessibili alla cittadinanza. Dall'avvio del cantiere lo scorso 16 giugno, sono stati sistemati i terrapieni, realizzati percorsi ciclo-pedonali, piantumati 58 alberi ad alto fusto tra cui un doppio filare di 58 tigli in corrispondenza di quello che sarà il futuro Viale Mo-



numentale, un percorso pedonale che collegherà Porta Vescovo all'attuale Università. Sono stati inoltre valorizzati i pozzi di epoca austriaca, utilizzati per la raccolta delle acque meteoriche e rinvenuti durante l'indagine archeologica, attraverso una marcatura del perimetro con piccole piazzole verdi in depressione incorniciate da un bordo perimetrale in pietra di Prun. L'arredo urbano e le finiture sono uguali a quelli

posti all'interno del Parco del bastione delle Maddalene. L'opera ha un costo di 1 milione e 364 mila euro. L'opera è la prima prevista dal cronoprogramma per il recupero delle ex Caserme Santa Marta e Passalacqua nel cuore di Veronetta. A giugno partirà il cantiere per il parco sportivo e alla palestra universitaria, un edificio che si integrerà con l'ambiente circostante e che sarà caratterizzato dal tet-

to green. Contestualmente sarà messo in sicurezza il muro 'Alberto', tratto della Cinta Magistrale già ricomposto secondo i disegni asburgici con un intervento filologico.

A visionare i lavori si è recato questa mattina il sindaco insieme agli assessori ai Lavori pubblici e alla Pianificazione urbanistica. Presenti il responsabile del procedimento, l'architetto dell'Edilizia monumentale e civile Guido Paloschi e i progettisti dello studio I&G Engineering.

"Questa è una prima volta assoluta - ha detto il sindaco -, nel senso che fino ad oggi i veronesi non hanno mai potuto usufruire di un'area che fino a una decina di anni fa era di proprietà del Demanio. Dopo il passaggio al Comune, è partito il complesso intervento di recupero e riqualificazione di tutto il compendio, questo è il cuore pulsante dell'Università, oltre che il nuovo baricentro

del quartiere. Quanto all'area verde, gli aggettivi si sprecano di fronte a ciò che appare agli occhi. Mancano solo gli studenti e i veronesi per fare di questo luogo un punto di aggregazione, socialità, sport e sostenibilità".

"I tempi sono stati rispettati alla perfezione - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici -. In questi giorni viene conclusa la semina del prato, prima dell'estate il manto erboso coprirà tutta l'area e gli alberi già piantati assicureranno ombra e refrigerio. Le opere successive si susseguiranno in soluzione di continuità, accavallandosi laddove possibile proprio per non perdere nemmeno un mese utile. Ad ogni ambito di intervento privato, infatti, corrisponderanno altrettante opere di urbanizzazione pubbliche. In questa maniera si andrà di pari passo e tutto verrà ultimato secondo le tempistiche prefissate dalla Giunta".

MANUELA SIDARI: QUANDO L'ARTE DI DIPINGERE DIVENTA UNO STILE DI VITA

Professione pittrice, definita dai critici un'artista di grande talento quando si immerge in un tutt'uno con i suoi colori, e cos'altro ancora per presentare ai nostri lettori: **Manuela Sidari?**

«In molti mi definiscono "l'artista dei Colori", perché li adoro e nei miei quadri uso toni molto caldi e accesi. Fin da quando ero piccola i colori erano il mio rifugio, mi facevano stare bene e viaggiavo insieme a loro; sono cresciuta a "pane, colori e fantasia". Purtroppo, quando ero ancora ragazza, mia madre moriva in un tragico incidente stradale e da allora ho incominciato seriamente a mettere a frutto la mia creatività per sublimare il forte dolore. Sono, come ho detto, una persona creativa e poliedrica, e la mia mente spazia spesso verso nuove idee e viaggia lontano verso orizzonti diversi, fino a materializzare ciò che mi colpisce e mi dà emozioni. Oltre a dipingere, mi piace ogni tanto creare degli oggetti in terracotta, ed amo la fotografia e scrivere poesie. Il mio motto è: "L'ARTE è vita!"»

La sua formazione professionale?

«Da autodidatta ho cambiato diversi stili nel corso del tempo. Ho incominciato a sperimentare la pittura

sperimentazione materica astratta, chiamata "Arte degli Istantivi", inserendo nelle mie tele diversi materiali, elementi in rilievo, dalle stoffe ai metalli ed utilizzando i colori ad olio. Dal 2020 ho dato nuova direzione alla mia arte, addentrandomi nel figurativo stilizzato informale, ispirandomi alla vita di tutti i giorni e creando scene caratterizzate da forme e figure particolari, giocando sulla luce e sui colori accesi.»

È apprezzata per essere un'artista che riesce ad imprimere su tela "il suo individuale" ricco di forme e colori. Qual è la sua massima ispirazione?

«Non ne ho una soltanto. Vengo ispirata dalla gente che incontro, dalla natura che ci purifica la mente e ci regala spettacoli belli ed emozionanti, dai suoi colori, dagli animali che amo molto, creature sensibili e straordinarie. Mi ispira anche la musica che ascolto ogni volta che dipingo e che ha un ruolo fondamentale nella mia vita. Insomma, prendo spunto dal mondo che mi circonda e da tutto quello che già c'è in me.»

Come definirebbe i suoi colori?

«Sono cibo per la mente e l'anima. Hanno il potere di



espressionista astratta: "action painting", ispirandomi al grande artista Jackson Pollock, ma negli anni ho assorbito diverse influenze, soprattutto quella della

riappacificarmi con questo mondo a volte un po' troppo pesante, pieno di problemi e difficoltà. Con i miei colori affronto meglio la realtà che mi circonda.»



Cos'è per lei la Pittura?

«È la mia compagna di vita che aiuta a vivere meglio, in particolare mi è stata d'aiuto in questo periodo storico di pandemia, soprattutto durante il lockdown. È l'aria che respiro.»

Si esprime anche attraverso la creazione di oggetti in terracotta, giusto?

«Mi piace molto entrare in contatto con la materia, darle vita, plasmarla e creare qualcosa dal niente. Creo piccoli presepi, lavori ispirati alle favole, ed altri simpatici oggettini.»

Sul suo sito c'è una definizione di Pablo Picasso: "l'arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni". Ce ne dia un'altra di definizione dell'ARTE.

«L'Arte è un antidoto contro il logorio della vita moderna. È una ricchezza che, purtroppo, ancora oggi non viene del tutto valorizzata, ma ha delle potenzialità infinite. È libertà ed è sicuramente un valore aggiunto all'esperienza di vita. Provi a immaginare per un solo istante come potrebbe essere il mondo senza musica, pittura, letteratura e tante altre arti ancora.»

Qual è la forma che preferisce dipingere e perché?

«Amo dipingere la quotidianità della gente. Mi spiego meglio: inserisco i miei personaggi in ambienti semplici, familiari, allegri. Preferisco mettere in risalto gli aspetti gioiosi della vita i cui valori vengono da me

energia. Mi piace vestirli di colore e luce. Ogni sasso ha una propria storia da raccontare.»

Dove possiamo approfondire sulla sua arte?

«Ho un sito personale dove si possono visionare i miei lavori: www.manuelasidari.com. Ho anche un piccolo laboratorio nella mia abitazione, e chi è interessato mi può contattare per approfondimenti.»

Siamo ai saluti; le lascio lo spazio per farlo con un suo pensiero per i nostri lettori?

«Una vita senza Arte, è una vita povera di emozioni. Perciò tuffatevi nei colori, andate alle mostre, dateci importanza. Cercate di capire fino in fondo cosa l'artista ripone in ogni sua singola opera. Ogni suo lavoro è unico ed irripetibile, è il frutto di momenti di vita, di frustrazione, gioie ed emozioni e bisognerebbe apprezzarne ogni sua singola pennellata perché è una parte della sua anima.»

**APPUNTAMENTO
CON UNA PASSEGGIATA IN FAMIGLIA?**
Raggiungi le vie del centro con ATV.
Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

www.atv.verona.it

atv
Alto Adriatico
Trasporti
Verona S.p.A.

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON GIULIANA FACCHINI

QUANDO UN BUON ROMANZO NON DÀ RISPOSTE, MA FA NASCERE DOMANDE

Giuliana Facchini è la scrittrice di narrativa per ragazzi, romana di nascita ma veronese di residenza, che oggi intervistiamo per conoscerla meglio e farci raccontare del suo ultimo libro in uscita. Facchini da sempre ama narrare ai suoi figli storie avventurose e fantasiose, attraverso uno stile di scrittura delicato e intenso. Tra i riconoscimenti più ambiti a lei attribuiti, citiamo nel 2008 la vincita del Premio Montessori, nel 2012 il Premio Arpino e nel 2015 il Premio Giovanna Righini Ricci. **"BORDERS"**, è la sua ultima fatica letteraria, di cosa si tratta?

«Borders, uscito il 31 marzo per Sinnos Editrice, è un romanzo distopico, dove si racconta di una città super tecnologica, Magnolia, nella quale si sono radunati i sopravvissuti alla "Grande malattia" che ha distrutto la vita sulla terra. Olmo, una donna centenaria, adotta quattro ragazzi a cui dà i nomi di quattro scrittori del passato che nessuno conosce più, e li cresce con i ricordi del mondo di prima. A Magnolia non c'è biodiversità, così i ragazzi fuggono e vanno alla



ricerca di un deposito che cinquant'anni prima conservava un campione di tutti semi delle colture del passato.»

Attinenze evocative con la pandemia?

«Il romanzo è nato prima di una pandemia ed anche della guerra ai confini dell'Europa, quando l'emergenza climatica era all'attenzione di tutti.»

Sostiene che BORDERS è il suo modo di essere ambientalista, in che senso?

«Sono convinta che og-

nuno di noi debba essere attivo come cittadino del mondo e abitante del pianeta, usando quello che sa fare meglio. Io scrivo storie per mestiere e quello che ho a cuore traspare e vive nei miei romanzi, che non sono mai storie a tema, ma in Borders non posso non sentirmi partecipe delle domande sul futuro che pongo al lettore. Un buon romanzo non dà mai risposte, ma fa nascere domande.»

Sul suo blog personale,



a cura di
GIANFRANCO IOVINO

presentando il romanzo, cita che "scienza e arte sono necessarie entrambi per l'umanità".

«A mio parere non può esistere una società sana senza poeti, romanzieri, musicisti e pittori; così come abbiamo bisogno di scienziati e della tecnologia per migliorare le nostre condizioni di vita.»

La sua produzione letteraria, iniziata nel 2008, è davvero vasta e variegata; ci presenta brevemente alcuni dei suoi libri?

«Ho pubblicato diciannove romanzi con altrettante case editrici medie e grandi. Considero il mio un mestiere creativo. Penso sarebbe troppo lungo raccontare i miei libri, ma sul mio blog *ilgiovenebrik.com* ci sono tutti i romanzi e nella rubrica "Come nascono le mie storie" racconto

«Scrivo per tutti, scrivo di ragazze e ragazzi. I miei romanzi sono stati pubblicati da case editrici specializzate o in collane dedicate ai più giovani. Citando ancora il mio blog, lo ritengo un vero e proprio diario professionale e umano, dato che scrittura e vita si incontrano, ma sono anche una forte lettrice, coordino un movimento di giovani lettori "leggeribelle.com" e organizzo club di lettura e progetti di ricerca creativa per scuole, biblioteche e librerie. Siamo un popolo di non lettori, e crearli tra i più giovani è importante, come promuovere accanto al diritto allo studio quello alla lettura. Leggere aiuta tutti noi a diventare pensatori liberi e consapevoli; sperimentare altre vite attraverso un buon romanzo ci aiuta a crescere e ci rende empatici nei confronti degli altri.»

Parliamo di lei? Nata a Roma, vive oggi in un paese tra Verona e il lago di Garda e tanta esperienza all'estero. Cos'altro possiamo aggiungere su Giuliana Facchini?

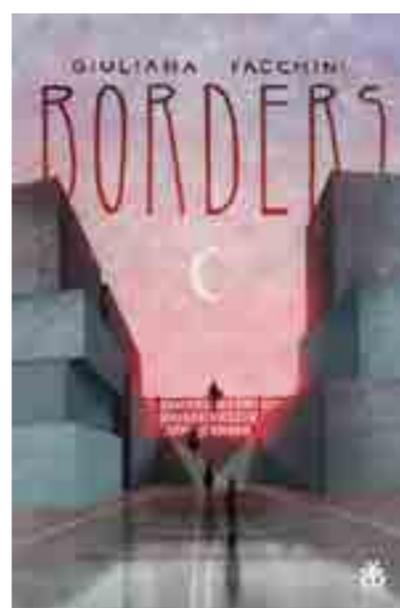
«Che per me sono importanti i romanzi, non i romanzieri. La parte più bella di me credo sia nelle mie storie.»

Perché dovremmo leggere Borders?

«Credo che sia una bella storia avventurosa e anche un romanzo distopico, come spiega Neil Gaiman nella prefazione di Fahrenheit 451 di Ray Bradbury, "Come ipotesi rappresenta un monito e ci consente di esplorare mondi che hanno il valore di avvertimenti."»

Per altri approfondimenti vi rimandiamo a curiosare sul blog di Giuliana Facchini: *ilgiovenebrik.com*.

BORDERS di Giuliana Facchini - Sinnos Editore - Pag. 320 - € 16



la loro genesi.»

Impegnata nella scrittura per ragazzi, cura anche uno spazio Blog. Quanto è importante l'educazione alla lettura da rivolgere ai ragazzi?

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

Mostra, nelle sale dell'Archivio di Stato, Verona, di documenti e foto riguardanti la Comunità Ebraica veronese, dall'entrata in vigore delle leggi razziste, nel 1938, al 1945. Aperta sino all'8 giugno 2022.

“LA GRANDE STORIA E LE PICCOLE STORIE”

Inaugurata il mattino del 21 aprile 2022, la mostra, dal titolo “La grande storia e le piccole storie”, allestita nelle sale dell'Archivio di Stato, area ex Magazzini Generali, Verona, rimarrà aperta sino al 8 giugno 2022. L'esposizione ha lo scopo di fare sapere e ricordare, in base a documenti, conservati, appunto, presso l'Archivio di Stato, quanto hanno subito gli Ebrei veronesi, dal 1938, data dell'entrata in vigore delle leggi razziali, in Italia, sino al 1945... La mostra, realizzata, con il contributo di Regione Veneto e il patrocinio del Comune di Verona, è dovuta alla collaborazione dell'Associazione Figli della Shoah, della Comunità Ebraica di Verona, dell'Archivio di Stato, dell'Istituto veronese per la Storia della Resistenza, e dei Licei veronesi Maffei e Fracastoro, Verona. Circa lo scopo principale della mostra, evidenzia Roberto Israel, consigliere nazionale dell'Associazione Figli della Shoah e ideatore dell'esposizione: “...avvicinare i giovani alla “piccola storia”, quella avvenuta, vicino a noi, attraverso la ricerca, il recupero e l'analisi di alcuni documenti, contenuti nell'Archivio, riguardanti le sorti della Comunità Ebraica di Verona, dall'entrata in vigore delle leggi razziste, dal 1938 al 1945”... Questo, perché è necessario che la gente, i

giovani sappiano quanto è accaduto e quanto non debba più accadere, a Verona e nel mondo. Da notare, che l'Archivio di Stato di Verona, custodisce circa una quarantina di faldoni,

contenenti documentazione originale e particolareggiata, redatta dalle autorità fasciste del tempo, in Verona, in fatto di provvedimenti, previsti dalla legislazione razziale. Un catalogo ad hoc, dettagliatissimo, riportante al completo, ogni foto e ogni documentazione esposta, accompagna il visitatore, raccontando quanto hanno dovuto subire quattro nostri concittadini veronesi, Ebrei, e come e quale è stata, purtroppo, la loro fine... Nelle sue 27 pagine, il catalogo riporta: le introduzioni di Roberto Israel, cui, come menzionato, è dovuto il progetto della mostra; del sindaco di Verona, Federico Sboarina; di Nicola Spagnol, assessore del Comune di Verona; di Federico Melotto, direttore dell'Istituto veronese per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, e di Chiara Bianchini, direttrice dell'Archivio di Stato di Verona. Dopo un'ulteriore introduzione generale all'esposizione, seguono i capitoli: Gli Ebrei a Verona, una lunga storia fra convivenza ed esclusione; Dalla “persecuzione dei diritti” alla “persecuzione delle vite”; Lina “Arianna” Jenna - tre facciate; Gilda Forti - tre facciate; Tullio Basevi - tre facciate; Ruggero Jenna - facciate. Il catalogo che in poche pagine racchiude un prezioso moltissimo, si chiude spiegando le due voci, “Pietre



Con il patrocinio

 Con il contributo della

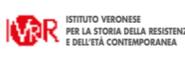

LA GRANDE STORIA E LE PICCOLE STORIE

Mostra storico documentaria
 Archivio di Stato
 Via Santa Teresa 12 - Verona
 21 Aprile - 8 Giugno 2022

Orario: la mostra è aperta al pubblico ogni giovedì dalle ore 9.30 alle 16.30
 su prenotazione all'indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
 sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.



Foto di Gilda Forti (in primo piano a sinistra) con la sorella Clara (a destra) e in secondo piano, le nipoti Rossana Forti e Guglielmina Basevi, scattata sul greto dell'Adige, vicino a Castelvecchio (Archivio di famiglia)

In collaborazione con
     

d'Incanto”, o Stolpersteine, in tedesco, quale progetto artistico, simbolico, creato dall'artista Guenter Demnig - nato a Berlino, nel 1947 - come reazione ad ogni forma di negazionismo e d'oblio, per ricordare tutte le vittime del nazionalsocialismo, che, per qualsiasi motivo, sono state perseguitate: religione, razza, idee”. Una mostra, che bisogna vedere, meditando su ogni parola e su ogni fotografia,

riflettendo su quanto propone ogni pannello, perché troppo pesante e terribile è quanto è accaduto ad ognuna delle quattro, care persone, innocenti, “veronesi”, cui l'esposizione è dedicata. Per ricordare bene tutta l'esposizione, nel suo complesso, essa dovrebbe essere visitata un seconda volta, onde il suo contenuto mai si cancelli dalla nostra mente

Pierantonio Braggio

DE ANGELIS ALLA STRAVERONA

De Angelis Food sarà anche quest'anni partner della 39° edizione della Straverona, la corsa podistica non competitiva per eccellenza della città veronese che si snoderà lungo un percorso di diversa lunghezza e difficoltà per permettere a tutti di vivere e condividere la magia dello sport e le bellezze della zona. “Quest'anno”, dice Paolo Pigozzo, amministratore delegato di De Angelis Food, “la manifestazione si arric-



chirà della Straverona junior riservata ai più piccoli e per questo ancora più importante. Come azienda e come veronese siamo felici di rinnovare questo appuntamento e celebrare il ritorno alla normalità. Ci sentiamo parte integrante e integrata del territorio che ci ospita e siamo orgogliosi di poter sostenere i valori genuini che animano lo sport, dalla passione alla solidarietà, al fair play”. De Angelis Food predisporrà uno stand per presentare la migliore produzione di pasta fresca e per fare un omaggio ai partecipanti.

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

a cura di
GIULIA BOLLA

PALAZZO MAFFEI - CASA MUSEO ME TIME - UNA STANZA TUTTA PER SÈ

Palazzo Maffei Casa Museo, realtà museale che espone parte della straordinaria ed eclettica raccolta d'arte del collezionista Luigi Carlon, con oltre 500 opere dall'archeologia greco-romana alla contemporaneità, nei prossimi weekend sarà anche un luogo dove varie arti si intersecheranno per offrire nuove modalità di fruizione delle collezioni con sempre diverse suggestioni e chiavi di lettura.

Danza e musica, arti performative, entrano con il progetto ME TIME - UNA STANZA TUTTA PER SE' - libera-

mente ispirato all'omonimo libro di Virginia Woolf. Una proposta al femminile, fortemente voluta dalla direttrice di Palazzo Maffei

Vanessa Carlon, affidata a due giovani talenti del settore già note e affermate a livello internazionale: la coreografa e danzatrice Camil-

SÉ - nei fine settimana dal 7 maggio al 5 giugno - sono una riflessione sul valore positivo della solitudine in ambito creativo ed artistico.



Musica e danza immergono lo spettatore in un'atmosfera sonora e visiva che lo conduce a muoversi tra le stanze del secondo piano di Palazzo Maffei Casa Museo come in un paesaggio, arrivando a percepire in senso personale continui cambiamenti che si avvicinano a seconda delle diverse sonorità. L'ascolto della musica tramite il sistema Silent Play - apposite cuffie consegnate

con il rispetto delle normative Anti Covid - alimenta un contatto esclusivo con ciascun visitatore all'interno di ogni stanza. Vanessa Carlon, la Monga e, per i "paesaggi sonori", la violista e compositrice Federica Furlani. Gli appuntamenti di ME TIME - UNA STANZA TUTTA PER

SE' - libera-



racconta di essere rimasta affascinata dalla riflessione proposta da queste due eccellenti e giovani artiste, che attraverso gesti e suoni rivelano un modo diverso di relazionarsi con empatia all'ambiente e alla bellezza, ma anche la necessità di trovare il tempo e lo spazio per guardare ai mutamenti che avvengono fuori e dentro noi. ME TIME si trasforma così in un viaggio sonoro in dialogo con i pezzi della collezione e le azioni coreografiche. Camilla Monga, riconosciuta come una delle più interessanti coreografe della sua generazione sulla scena contemporanea, esegue le sue creazioni in piccoli spazi e in dialogo con le opere esposte, basandosi su una conformazione geome-

trica che permette una serie di variazioni a seconda della posizione di chi guarda. Ogni coreografia è accompagnata dai paesaggi sonori di Federica Furlani, compositrice e musicista che collabora da diversi anni anche con grandi registi italiani come Carmelo Rifici e Antonio Latella. Le sale "a tema" che connotano il secondo piano della Casa Museo veronese vengono dunque attraversate da diverse sonorità, base drammaturgica per una perlustrazione del tempo, trasmettendo un'idea di come l'identità dell'uomo sia legata alla natura nel passato, nel presente e nel futuro. Lo spettacolo ha inizio alle ore 11.15, i biglietti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Nuovo, al Box Office oppure on line <https://www.boxol.it/boxofficelive/it>. Le mattine di spettacolo, previa disponibilità, sarà possibile acquistare i biglietti direttamente presso Palazzo Maffei - Casa Museo PALAZZO MAFFEI CASA MUSEO www.palazzomaffeiverona.com

PET THERAPY E ANZIANI: UN BINOMIO VINCENTE CONTRO LA DEPRESSIONE L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO DI ASSISTENZA ANZIANI VILLA MONGA

Il rapporto tra animale domestico e padrone si è evoluto notevolmente negli ultimi decenni: sempre più persone sono ormai consapevoli di quanto un cucciolo possa migliorare la qualità della loro vita, e ciò vale in particolare modo per gli anziani e per chi vive da solo. Secondo quanto proposto nelle linee guida del Ministero della Salute, la pet therapy per gli over 65 ha lo scopo di "mantenere il contatto tra le persone e gli animali" affinché si possa ridurre il senso di solitudine che, secondo alcuni studi, è uno dei fattori legati alla depressione. Al giorno d'oggi, sono molti gli istituti di assistenza per anziani che hanno inserito gli amici a quattro zampe nelle strutture per stimolare gli ospiti come Villa Monga. La Dott.ssa Adelaide Biondaro, direttore generale dell'IPAB Istituto Assistenza Anziani - Villa Monga, ci racconta questa

esperienza: "Già nel 2019, all'Istituto Assistenza Anziani, avevamo attivato l'attività riabilitativa di pet therapy, con cani e gatti, rivolta alle persone anziane non autosufficienti, con un enorme successo. L'intenzione era di riprendere tale attività a primavera del 2020 ma, purtroppo, l'evento pandemico ci ha costretti a chiudere tutte le strutture impedendo, inoltre, qualsiasi tipo di attività riabilitativa e ludico-ricreativa che coinvolgesse persone esterne all'Istituto. Ora che, finalmente, abbiamo potuto riaprire le nostre RSA e che progressivamente si sta tornando alla normalità pre-covid, l'intenzione è di riprendere con tutte le attività, in particolare anche con la pet therapy. E' risaputo quanto facciano bene la compagnia e gli stimoli degli animali alle persone fragili, anche tra quelle con grave compromissione cognitiva,

e vogliamo assolutamente ripetere questa bellissima esperienza."

Ci conferma i benefici della pet therapy anche la Dott.ssa Giuliana Guadagnini, psicoterapeuta perfezionata in Psicogeriatrics e Psicogerontologia: "spesso l'anziano in casa propria, ospedalizzato o in Casa di riposo se non sufficientemente stimolato e supportato si sente emarginato, inutile, depresso, privo di stimoli, diventa spesso quasi incapace di comunicare lasciandosi andare indipendentemente dal suo livello cognitivo.

Non sorprende perciò pensare e prevedere che l'anziano "istituzionalizzato", se gli viene proposta la pet therapy, possa il più delle volte entrare in relazione quasi più facilmente con un animale da compagnia che con un essere umano e che questa relazione possa avere

ricadute positive non solo a livello affettivo, ma anche sul piano della salute in generale. Il desiderio di prendersi cura di un altro essere



è insito nella natura dell'uomo e il poterlo soddisfare comporta degli effetti benefici, ancora poco studiati, soprattutto in campo geriatrico. In questi soggetti che, sono costretti a trascorrere l'ultima parte della propria esistenza talora lunga in un

luogo che potrebbe apparire senza tempo e senza scopo, l'interazione con l'animale appare in grado non solo di ridurre i disturbi comportamentali (agitazione, aggressività), lo stress e le turbe dell'umore (ansia, apatia, depressione), ma anche di stimolare alcune funzioni cognitive residue. In particolare si è visto che alcuni soggetti riportano un effetto benefico sulla memoria a lungo termine (attraverso l'evocazione di ricordi legati a un precedente possesso di animali), sulla comunicazione verbale e non verbale, sulla stimolazione sensoriale, e sulla soddisfazione di certi bisogni primari, quali l'attenzione e l'affetto, ritrovando il sorriso e uno scopo esistenziale attraverso le coccole ricambiate di un pelosotto a quattro zampe."

Angela Booloni

ARISTARCO LE MACCHINE ROBOTIZZATE PER LAVAOGGETTI DELL'HORECA E GDO

Negli ultimi 5 anni, anche in tempo di pandemia quando il mondo dell'Horeca era praticamente fermo, Aristarco ha investito quasi un milione di euro all'anno per potenziare la sua attività produttiva, riuscendo ad impiegare macchinari robotizzati, dal primo impianto di saldatura robotizzata all'isola per pannellatura, un macchinario che piega i componenti di dimensioni ridotte. E' sorta una "centrale" produttiva capace di lavorare 24 ore su 24, aumentando la realizzazione delle lavastoviglie per bar, per l'Horeca, delle piccole macchine per la produzione del ghiaccio e, da qualche tempo, delle lavastoviglie adatte ai supermercati, ai grandi alberghi. "Un processo produttivo completo", afferma Enrico Aristarco, responsabile produzione dell'azienda di Castelfranco Veneto, nel trevigiano, "dalla lamiera alla macchina finita, con il grande vantaggio di aver non solo potenziato il reparto ma anche portato in sede tutto ciò che veniva fatto altrove, primo fra tutte le saldature. Investiamo con-

tinuamente per aumentare sempre più la capacità produttiva. Oggi il tipo di lavorazione è diverso da un-



tempo, così anche per la forza lavoro. L'operaio specializzato d un tempo ora deve sapere di roboti-

ca e in questo senso assumiamo giovani che vogliono cimentarsi con questa realtà, che vogliono imparare grazie ad una formazione interna". Aristarco uscirà, nel 2023, anche con una novità dedicata alla formazione del ghiaccio. Oggi è ai prototipi di una gamma che comprenderà non solo le macchine per i bar ma anche quelle per il catering, la grande ristorazione, i supermercati, questi ultimi sempre più alle prese con aperture di reparti di gastronomia, macelleria, panificazione. Hanno bisogno di lavapentole, lavateglie, lavautensili di dimensioni adatte all'uso e Aristarco non solo offre qualità, durabilità, perfezione ma anche un prezzo concorrenziale e la Gdo, i ristoranti, i grandi complessi enogastronomici se ne stanno accorgendo. "La nuova tecnologia introdotta nella gamma di lavaoggetti", dice Andrea Aristarco, direttore commerciale, "permette di seguire in maniera semplice ed intuitiva



tutte le fasi della macchina direttamente dal pannello comandi che dispone di display LCD e pulsante start multi-cromatico che consente di visualizzare facilmente le temperature di vasca e boiler e i diversi stadi di funzionamento, semplificando il lavoro dell'operatore e, grazie al suo sistema di autodiagnosi, consente di segnalare in maniera precisa eventuali anomalie. La nuova gamma di lavaoggetti Aristarco si dimostrano

adatte al lavaggio di teglie, pentole planetarie e utensili di vario genere. L'innovativo sistema PRS", conclude Andrea Aristarco, "garantisce temperatura e pressione costante per tutto il ciclo ottenendo la rimozione del 99% dei batteri. La funzione Energy Saving fornisce prestazioni di alto livello e l'alta qualità dei materiali rendono queste macchine estremamente performanti e versatili".

G.N.

VERONA HA 23 NUOVE 'BOTTEGHE STORICHE' LE PREMIAZIONI IN MUNICIPIO

Verona ha 23 nuove 'Botteghe storiche'. Si allunga l'elenco delle attività che si contraddistinguono per pregio e longevità. Questa mattina, in sala Arazzi, la premiazione alla presenza dei commercianti. Gallerie d'arte, ristoranti, parrucchieri, ma anche negozi e carrozzerie che fanno della tradizione il loro pane quotidiano.

A ricevere il riconoscimento: Bar pizzeria trattoria F222 via Fincato, Panificio Albertini via Lugagnano, Carrozzeria Conti Rino via Pisano, Galleria d'Arte Giuseppe Tedeschi via Oberdan, Galleria d'Arte Mercato via Amatore Sciesa, articoli da regalo Adriano Falleni piazza San Zeno, pubblico esercizio Faldelli snc di via XXIV Maggio, parrucchiere Marco Castellani di via Fincato, gelateria Evom srl di via Garibaldi, Hotel

Borghetti di via Valpolicella, frutta e verdura Adalisa Bertoli di via Ca' di Aprili, erboristeria Fabrizia Soccini di via XXIV Maggio, casalinghi Cassetta dal 1933 srl di via IV Novembre, Trattoria Monsuà di strada dell'Al-

po, Trattoria al Parigin di via Trezzolano, meccanico Stefano Ottaviani di piazza Plebiscito, parrucchiere Giuliano Palaffi di via Manara, Ristorante Il Cenacolo di vicolo Cieco Colomba, Mazzai Gomme di via Fincato, negozio

All'Arca di Noè piazza Isolo, decorazioni artistiche Piantavigna Valentino via Marconi, Farmacia Al Seminario snc di interrato Acqua Morta, Galleria Negrini sas di corso Sant'Anastasia.

Ad oggi, sono 241 le Bot-

teghe storiche di Verona: 200 hanno ricevuto il merito per anzianità, 29 per il pregio che le contraddistinguono, 12 imprese hanno maturato entrambi i titoli. L'elenco completo è disponibile sul sito del Comune di Verona.

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni



credits_andreavancore.it

"Alla Piccola Posta" sono pervenute lettere che ho letto e ascoltato. Ho incontrato storie, sentimenti, emozioni, desideri e progetti: affetti che oggi rileggo a distanza di tempo e che ho deciso di ricondividere, per rimarcare la forza e l'autorevolezza della narrazione scritta, l'unica indelebile. Con "Alla Piccola Posta" in pillole riproporrò frammenti di missive già pubblicate: scorcio lunghi quanto il tempo di una pausa caffè, talmente meritata da gustare in panciulle!

Barbara Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

"Sì, perché la vita è fatta di impegni ma anche di gioie, non di privazioni e digiuni, con la consapevolezza di aver ottenuto un obiettivo, avvalendosi delle proprie nuove capacità."

Dott.ssa Erika Silvestri,
Specialista in nutrizione clinica

SPORT HELLAS

HELLAS VERONA - MILAN

Domenica 8 maggio al Bentegodi si sono scontrate l'Hellas Verona e il Milan, il primo con l'obiettivo di superare il record di punti in Serie A (distante solo due lunghezze) mentre il secondo in dovere di vincere per mantenere il primo posto in classifica e fare un altro passo verso lo scudetto. I rossoneri arrivano al match in formissima, secondi in Europa solo al Liverpool di Klopp per striscia di imbattibilità aperta più lunga, ma devono inevitabilmente fare i conti con la storia: il Milan infatti a Verona, poi soprannominato "fatal Verona", perse lo scudetto nel 1973 e nel 1990.

Anche in virtù di questo mito Igor Tudor per questa partita importante, ma non fondamentale ai fini degli obiettivi stagionali già raggiunti, schiera l'11 titolare che ormai

quest'anno ha dimostrato di essere il più solido ed efficace tra le varie alternative: in porta Montipò, in difesa Gunter, Ceccherini e Casale, in mezzo al campo Lazovic, Tameze, Ilic e Faraoni, davanti Caprari e Barak dietro al bomber Simeone.

Sin dai primi minuti il Milan si impone, cercando di fare la partita, mentre il Verona opta per difendersi e colpire poi in contropiede. I rossoneri vanno spesso vicini al vantaggio, prima con Tonali protagonista di un gol che però viene annullato, e poi con due conclusioni di Calabria e Giroud, e si dimostrano decisi a vincere la partita.

Verso la metà del primo tempo viene però anche fuori l'Hellas che, animato da una tifoseria strepitosa protagonista di una bellissima coreografia a tema gialloblu, si rende pericoloso prima con Caprari e poi con

due conclusioni di Simeone, bomber che sin dall'inizio della stagione si trova in posizioni molto alte nella classifica marcatori.

Sulla scia di queste occasioni i padroni di casa trovano il gol che sblocca il match: azione fantastica del Verona con una verticalizzazione dalla difesa che taglia tutto il campo, palla direttamente a Caprari che vede la corsa di Lazovic a sinistra e lo serve, cross morbido verso il "quinto" opposto, Faraoni, che segna di testa. Il Milan però non si dà per vinto e allo scadere del primo tempo, grazie ad un'azione strepitosa di Rafael Leao, primo in Serie A per dribbling riusciti, trova il pareggio con Sandro Tonali, il giorno del suo compleanno. Il secondo tempo inizia male per il Verona che al 49' subisce un altro gol, vittima di un imprevedibile Rafel Leao che serve ancora magistralmente



Tonali. Nonostante ciò la squadra di Tudor non si dà per vinta in cerca del pareggio, senza però riuscirci: all'86' il Milan chiude la partita grazie ad un

a cura di
GIOVANNI TIBERTI

gran gol del neo entrato Alessandro Florenzi.

Il Milan batte quindi in rimonta l'Hellas e risponde alla vittoria dell'Inter riprendendosi la vetta della classifica e tornando a +2 sui nerazzurri a due giornate dalla fine del campionato. Il Verona non riesce a raggiungere il record di punti in Serie A, ma rimane comunque stabile a metà classifica, a pochi punti da squadre più blasonate come Roma, Atalanta e Fiorentina.



ELIA VIVIANI TRIONFA NELLA GARA A ELIMINAZIONE ALLA NATIONS CUP 2022 DI GLASGOW

E' andata in archivio la seconda giornata di gare sul velodromo di Glasgow, sede della Nations Cup (ex Coppa del Mondo) di ciclismo su pista. La kermesse ha richiamato l'attenzione di tante squadre di alto livello e l'Italia non si è fatta trovare impreparata. Come da regolamento, la presenza ai Mondiali di Parigi (Francia) dipende dall'essere al via almeno in una delle gare del circuito (le altre date sono quelle del Canada a Milton, 12-15 maggio, a Cali in Colombia, 7-10 luglio).

Nella prova dell'Eliminazione Elia Viviani ha posto il suo marchio. Il campione del mondo in carica della specialità ha interpretato alla grande la gara e si è imposto davanti all'olandese Yoeri Havik e al tedesco Tim Torn Teutenberg. Una prestazione di alto profilo del corridore nostrano che anche in questo appuntamento ha voluto dare un forte segnale di vitalità.

Un quarto posto è arriva-



to nella medesima specialità al femminile.

È stata Rachele Barbieri a sfiorare il podio nella gara in cui la giapponese Yumi Kajihara ha fatto valere le sue qualità tattiche e fisiche a precedere la francese Valentine Fortin e la neozelandese Ally Wollaston. Un piazzamento comunque prestigioso per la ciclista del Bel Paese.

Nella Finale dello sprint femminile la vittoria è

andata alla canadese Kelsey Mitchell davanti all'olandese Laurine van Riessen. Nella Finalina per il terzo posto, la colombiana Martha Bayona Pinesa ha battuto l'ucraina Olena Starikova. Per quanto riguarda l'Italia, Miriam Vece è stata eliminata negli ottavi di finale. Nella prova del chilometro maschile, Davide Boscaro e Francesco Lamon hanno concluso in quinta e sesta posizione.

AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

INSIEME CONTRO IL BRACCONAGGIO

Sabato 7 maggio al Parco Natura Viva di Bussoleto si è svolta la Tavola Rotonda "Lotta al bracconaggio e difesa della biodiversità". Dopo il saluto del Direttore dott. Cesare Avesani Zavorra e dei Sindaci di Pastrengo e Bussoleto ha parlato il Generale Pierangelo Baratta, Comandante dei Carabinieri Forestali del Veneto, sull'importanza dell'art. 9 della



Costituzione nell'ambito dell'ambiente e biodiversità, nell'interesse delle future generazioni.

Il Tenente Domenico Tedesco, Comandante del CUFA dei Carabinieri di Roma, ha

invece esposto le operazioni di contrasto al bracconaggio, in collaborazione con la Lipu, in diverse regioni d'Italia.

Importanti le iniziative sul Delta del Po, a tutela dell'a-

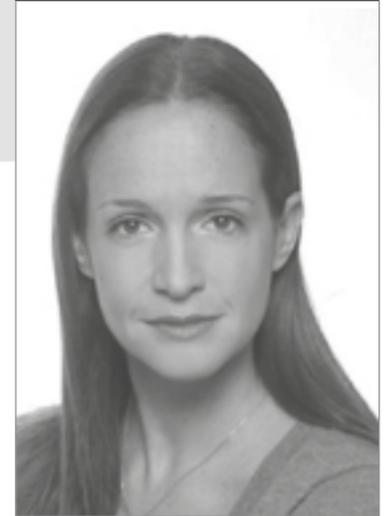
vifauna acquatica e nelle isole siciliane, a protezione dell'avifauna migratoria.

In occasione della prima operazione una persona è stata arrestata, 51 persone sono state deferite all'Autorità Giudiziaria, 47 armi da fuoco sono state sequestrate insieme a 7440 cartucce.

Eugenio Dupre del Ministero per la transazione ecologica ha parlato riguardo al fenomeno del bracconaggio come di "crimine contro gli uccelli selvatici".

Come è possibile contrastare questo gravissimo fenomeno?

Bisogna mantenere una stretta collaborazione con le forze dell'ordine presso i principali hotspots soggetti al bracconaggio. Intensificare e arricchire la sensibilizzazione di pubblico e



istituzioni sulla tematica, migliorando la normativa riguardante le guardie venatorie volontarie e zoofile. Debbono essere inasprite le pene per i bracconieri, esclusa l'applicazione della "tenuità del fatto" ed introdotta l'ipotesi di una responsabilità oggettiva degli istituti di caccia per gli atti di bracconaggio, che si verificano nelle loro aree di competenza.

Chiara Tosi



MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA

GLI ACQUISTI SOSTENIBILI POST-PANDEMIA

Potrebbe suonarvi strano, ma fare acquisti in modo sostenibile è diventato molto importante per noi tutti solo negli ultimi due anni. Per essere precisi, l'82% dei consumatori afferma di pensare oggi alla sostenibilità ambientale molto più che prima della pandemia. Secondo Lorraine Whitmarsh, professoressa di psicologia ambientale e direttrice del Centre for Climate Change and Social Transformations, questo dato dimostra che l'ecologia è una delle preoccupazioni principali della società odierna: durante la crisi finanziaria mondiale del 2008 «abbiamo visto ridursi drasticamente l'interesse per il cambiamento climatico», dice Whitmarsh; «ora, invece, questa preoccupazione sembra essersi radicata nelle persone». Sempre secondo Whitmarsh, la paura per il degrado ambientale e il cambiamento climatico, che nel 2020 aveva già segnato un record storico, è aumentata ancora di più durante lo scorso anno.

Dalle tendenze che emergono dai dati di ricerca di Google

è possibile individuare alcuni comportamenti sostenibili in crescita. Per esempio, con l'aumento delle consegne a domicilio durante la pandemia, le persone si sono preoccupate di più di come smaltire correttamente le confezioni. Queste azioni quotidiane fanno sì che

quel modo.

«I dati indicano che i messaggi positivi sono molto più efficaci di quelli che fanno leva sul senso di colpa», spiega Whitmarsh. «L'ideale è che i messaggi positivi si concentrino il più possibile su ciò che sta a cuore al pubblico, e non deve essere per for-

Per le aziende questo significa che è importante spiegare ai clienti come possono risolvere i loro problemi di tutti i giorni in modo sostenibile e come anche gli obiettivi di sostenibilità più generali possono essere suddivisi in passaggi più semplici.

Quando si tratta di fare acqui-



la sostenibilità appaia più facile da raggiungere e da gestire, il che a sua volta solleva il morale e crea sentimenti positivi. Le scienze comportamentali ci insegnano che, quando ci sentiamo soddisfatti delle nostre azioni, siamo più motivati a continuare a comportarci in

za il cambiamento climatico». Altri e più immediati "vantaggi paralleli" alle azioni a favore del clima, come per esempio la salute dei propri familiari, la comodità o la convenienza «sono gli argomenti su cui probabilmente è meglio incentrare i propri messaggi comunicativi».

sti eco-responsabili, le persone non vogliono però rinunciare alla qualità, alla comodità o alla convenienza a favore della sostenibilità. I clienti si aspettano di poter acquistare prodotti più rispettosi dell'ambiente, ma non a discapito del prodotto stesso. Per attirare l'attenzione



dei clienti, le aziende dovrebbero quindi integrare il concetto di sostenibilità nella loro proposta di valore attuale e non posizionarla come una caratteristica accessoria dei propri prodotti.

Così facendo, i vantaggi della sostenibilità diventeranno parte integrante dell'esperienza del brand. È chiaro che le persone non si aspettano che le aziende diventino dei paladini dell'ambiente dall'oggi al domani, ma vogliono sapere cosa stanno facendo in questo preciso momento per essere più sostenibili. Pertanto, commercializzare un prodotto più green di quello dei competitor potrebbe fare la differenza.

Creando esperienze facili, soddisfacenti e che ispirano ottimismo, le aziende possono aiutare le persone a continuare ad agire in modo sostenibile e avviare così cambiamenti anche più a lungo termine.

Questo il titolo della grande Campagna del Ministero della Cultura. Il MusALab. Museo archivio laboratorio Franca Rame Dario Fo, ospitato presso l'Archivio di Stato di Verona.

“LA CULTURA UNISCE IL MONDO”. “NO ALLA GUERRA”!

Mattea Fo, nipote di Dario e di Franca Fo e presidente della Fondazione Fo Rame: “Quella di sabato 23 aprile è un'occasione per promuovere un patrimonio tutto speciale, che propone echi di straordinaria e sorprendente contemporaneità. E, anche in questa occasione, assume controprova la certezza di quanto le figure di artisti, come di Dario e Franca, abbiano molto da trasmettere a generazioni giovani.

Data l'importanza dell'Archivio - veronese, n.d.r. - il Ministero della Cultura, attraverso il DGERI, la DGA l'ICCD e l'ICAR, ha avviato, da due anni, un progetto di riordino, di descrizione, di digitalizzazione e di catalogazione, volto alla tutela del bene e alla sua altrettanto fondamentale fruizione”. In occasione della Giornata degli Archivi e degli Archivisti, l'Archivio di Stato di Verona, invita a visitare il MusALab di Dario e di Franca, il quale, oltre a documentazione cartacea, raccolta da Franca stessa, conserva manichini, marionette, bobine e copioni, che sono testimonianza della capacità della coppia stessa di creare eventi e spettacoli teatrali, in grado di fare riflettere. Si tratta, di un archivio d'autore, pur essendo anche archivio di famiglia, di azienda, di spettacolo, di moda, di storia politica e sociale. È stato, infatti, anche un luogo “vivo”, in continua trasformazione, che ha raccolto in sé tutta l'eclat-



ticità della coppia d'arte Rame Fo. Il patrimonio dello stesso, nella sua complessità e nel suo ordinamento, rispecchia l'idea che Franca Rame aveva dell'archivio: luogo di testimonianza, di ricordo ma anche - e soprattutto - “luogo di lavoro”. Il settore Storico-artistico è costituito da un insieme di materiali, in parte, in precedenza, appena citati, risultanti dal lavoro artistico e intellettuale della Coppia, per la cui catalogazione dovrà essere utilizzato un sistema, in grado di rispecchiare le relazioni dei beni tra di loro e il rapporto di ciascuno di essi, con l'opera teatrale, per la cui realizzazione è stato prodotto. Altre tipologie di materiali venivano utilizzate, per la messa in scena di spettacoli, come, ad esempio, i costumi teatrali, gli arredi o gli oggetti di scena, i fondali o le quinte e tutti quegli oggetti,

che sono serviti per la riuscita della performance teatrale.

L'archivio Franca Rame Dario Fo presenta una genesi ed un'evoluzione, che affiancano la vita pubblica e privata della famiglia e rispecchia il metodo di lavoro, con cui essa operava, tracciando un profilo d'artista e di archivista sui generis, perché Franca ha impostato l'archivio a uso e consumo del proprio lavoro teatrale e non solo, con ampia “fluidità tra materiali differenti”.

Dichiarato di interesse storico particolarmente importante con i due provvedimenti emessi il 23 dicembre 2015 dalla Soprintendenza archivistica dell'Umbria e delle Marche, per la parte che si trovava in Umbria a Santa Cristina di Gubbio presso la Libera Università di Alcatraz, e il 29 giugno 2016 dalla Soprintendenza archivistica della Lombardia, per la

parte conservata presso l'abitazione milanese dei Fo, dal marzo 2016 si trova nella sede dell'Archivio di Stato di Verona, dove è stato depositato a seguito di convenzione sottoscritta da Dario Fo e dal figlio Jacopo. Nella nuova sede, il 23 marzo 2016, vigilia del novantesimo compleanno di Dario Fo, alla presenza dell'allora ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini, è stato inaugurato il Museo Archivio Laboratorio - MusALab Franca Rame Dario Fo, spazio nel quale è allestita in modo permanente un'esposizione, realizzata dalla Compagnia Teatrale Fo Rame che, in un percorso diviso in tappe tematiche e in linea cronologica, presenta il patrimonio d'arte dei due artisti nel racconto di oltre 90 anni di storia d'Italia. Tra la documentazione raccolta in faldoni sono presenti in particolare: corrispondenza; atti contabili ed amministrativi (fatture, ricevute, assicurazioni, curriculum di dipendenti, documenti relativi ad automezzi, alla SIAE, alle tre abitazioni dei coniugi Fo - a Milano, Cesenatico e Santa Cristina di Gubbio - da considerarsi tutte e tre dei veri e propri laboratori di lavoro); copioni in tutte le loro stesure, che testimoniano il progressivo percorso creativo ed artistico fino al testo definitivo; storyboard; raccolte di rassegna stampa, fotografie; disegni su carta e su lucidi; tesi di laurea; documentazione re-

lativa all'attività politica svolta nell'organizzazione Soccorso Rosso e in Senato da Franca Rame e all'attività sociale nei Comitati per i disabili; documentazione relativa al premio Nobel per la letteratura assegnato a Dario Fo ad ottobre 1997. Per la parte proveniente dall'abitazione di Milano, costituita da quasi 7500 pezzi con estremi cronologici 1939-2016, sono stati censiti in particolare: ca 100 faldoni (1980-2015), ca 300 DVD (1967-2011), ca 7000 disegni, bozzetti e quadri contenuti in cassettiere e sciolti (1939-2016), ca 60 audiocassette (1967-2011), 2 sagome da scenografia in legno (2008-2009), 2 metri lineari di targhe, premi e altri oggetti (1960-2015).

Un'occasione da non perdere, in un momento difficile, per tutto il globo, che ha unicamente bisogno di pace, non di vittime e di disastri. Pensiamo a creare, a farci cultura, anche a mezzo di vero teatro, per meglio capire cosa significhino i due vocaboli in contrasto fra loro: “guerra” e “pace”! Bella, quindi, ottima, l'iniziativa del Ministero della Cultura! Non ultimo: un sincero grazie alla dott.ssa Chiara Bianchini, direttrice dell'Archivio di Stato di Verona, che ci ha generosamente posto a disposizione dati e considerazioni, che ci hanno permesso di stendere pur modestamente, quanto sopra.

Pierantonio Braggio

“MISURA E CONTROLLA LA TUA PRESSIONE PER VIVERE PIÙ A LUNGO, MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 XVIII GIORNATA MONDIALE CONTRO L'IPERTENSIONE ARTERIOSA

In Italia, l'ipertensione arteriosa rappresenta il fattore di rischio più rilevante di infarto miocardico e/o cerebrale, scompenso cardiaco, insufficienza renale cronica e/o fibrillazione atriale. Più del 30% della popolazione italiana adulta è affetta da ipertensione arteriosa, con percentuali ampiamente superiori nelle fasce più avanzate di età e di quasi il 10% tra bambini, adolescenti e giovani. Sebbene nella maggior parte dei casi l'ipertensione arteriosa risulti controllata dalla terapia, almeno il 35% degli italiani ipertesi presenta, tuttavia, valori pressori supe-

riori a 140/90 mmHg. Almeno il 30% degli italiani, inoltre, sono ipertesi, ma ignorano del tutto di esserlo. Come indicato dai dati OSMED, infine, la aderenza e persistenza in terapia antiipertensiva costituiscono un problema nel problema: di 100 compresse di farmaco antiipertensivo, con ampie differenze tra classe e classe di farmaci e farmaci in combinazione fissa oppure estemporanea, i pazienti italiani ne assumono mediamente 60-70. Questo, ovviamente, con importanti ripercussioni sul controllo pressorio e la spesa sanitaria.

Lo slogan “Misura e controlla

la tua pressione per vivere più a lungo”, è stato negli ultimi anni il motivo conduttore della Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa, promossa in tutto il mondo dalla World Hypertension League, in programma il 17 maggio di ogni anno. In Italia l'appuntamento annuale vede protagonista la Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa. Finalità della XVIII Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa indetta dalla Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa è favorire una maggiore consapevolezza del rischio associato alla malattia ipertensiva, una più dif-

fusa consuetudine al periodico monitoraggio dei valori pressori ed una maggiore aderenza dei pazienti alla terapia antiipertensiva. Il contributo che tutti potranno offrire durante la Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa è rilevante, pari al contributo che medici, farmacisti, infermieri e cittadini comuni possono offrire - nella quotidianità - alla prevenzione cardiovascolare ed alla sensibilizzazione reciproca nei confronti di un corretto stile di vita. In occasione della Giornata Mondiale, compito dei 116 centri ed ambulatori accreditati dalla Società Italiana

dell'Ipertensione Arteriosa sarà promuovere questa consapevolezza, misurando la pressione arteriosa ai cittadini che ne faranno richiesta e somministrando loro il questionario semplificato ad hoc.

Martedì 17 maggio, presso l'entrata dell'Ospedale Borgo Roma dell'AOUI-Verona, il personale medico del Centro di eccellenza Europeo e del Centro della Società Italiana dell'Ipertensione (SIIA) dell'UOC Medicina Generale C, sarà a disposizione per misurare i valori di pressione, fornire informazioni e somministrare un questionario alle persone che lo desiderano.

ESTATE TEATRALE VERONESE. TORNANO I BIG CON 17 SPETTACOLI INEDITI IN PRIMA NAZIONALE, IDEATI PER IL FESTIVAL

Eleonora Abbagnato, Marco Paolini, Alessandro Preziosi, l'atteso ritorno dei Momix, del Teatro di Siracusa e l'arrivo internazionale dei The Kings of Convenience. È l'Estate Teatrale Veronese che, per l'edizione 74, porta a Verona i big di prosa, danza e musica impegnati in 17 prime nazionali realizzate proprio per il festival scaligero. Dal 22 giugno al 15 settembre, i beniamini del pubblico tornano al Teatro Romano che, dopo due anni di restrizioni, finalmente riapre a piena capienza. Ben 1.500 posti a serata, rispetto ai 310 del 2020 e ai 550 del 2021.

L'Estate Teatrale Veronese, realizzata dal Comune di Verona in collaborazione con Arteven, con il sostegno della Regione Veneto e di Agsm-Aim, si conferma uno dei festival multiculturali più apprezzati a livello nazionale. Al Teatro Romano, sede storica del festival, si affiancheranno quest'anno Forte Gisella, Camploy e Terrazza di Giulietta, per un totale di 54 serate.

A presentare l'intero programma, questa mattina in diretta streaming, il sindaco Federico

Sboarina, l'assessore alla Cultura Francesca Briani, il direttore artistico dell'Estate Teatrale Veronese Carlo Mangolini e il vicedirettore di Arteven Patrizia Boscolo.

"È l'estate della vera ripartenza, della ritrovata normalità - spiega il sindaco Federico Sboarina -. È con grande orgoglio e soddisfazione che, dopo la prova di resistenza degli ultimi due anni, riapriamo i nostri luoghi di cultura a piena capienza. Tornando ad ospitare i migliori artisti nazionali e internazionali, nel segno della tradizione e dell'innovazione artistica. L'arte e la cultura, quindi musica, prosa e danza, fanno parte del nostro Dna. E il palcoscenico del Teatro Romano è un gioiello che nel corso dei mesi estivi darà vita ad un cartellone di grande spessore e qualità. Per tutta l'estate il sipario sarà sempre in movimento, richiamando compagnie e professionisti, molti dei quali porteranno delle prime assolute realizzate proprio per l'Estate Teatrale Veronese. In questi anni abbiamo lavorato incessantemente, senza mai nemmeno

ipotizzare di rinunciare ai nostri spettacoli, mossi dal desiderio di arrivare a questa giornata. Sarà emozionante fare un tuffo nel passato, e vedere quindi il Romano a piena capienza, e allo stesso tempo guardare al futuro, grazie ad un'impronta completamente rinnovata. Una direzione artistica che ha acceso i riflettori per un pubblico diversificato e intergenerazionale, puntando sui giovani ma valorizzando al contempo la storia del nostro Festival".

"Tornano i big del teatro, della danza e della musica, beniamini del pubblico che saranno chiamati ad un'impresa storica, dopo due anni di pandemia riempire il Teatro Romano a 1.500 spettatori a serata. Ma tornano con prime nazionali ideate appositamente per il nostro Festival - dichiara l'assessore alla Cultura Francesca Briani -. Con 54 serate per 45 titoli, di cui 17 in prima nazionale, l'Estate Veronese si conferma una delle manifestazioni più ricche e vivaci, e non solo a livello nazionale. È proprio per rimarcare la vocazione internazionale del festival



quest'anno si presenta un'intera sezione con artisti provenienti da tutto il mondo, realizzata grazie alla fattiva collaborazione con il Centro Skenè dell'Università di Verona. È questa solo una delle tante partnership consolidate in questi anni, espressione di una vivacità culturale resa evidente anche dagli altri appuntamenti che a margine del programma principale compongono gli 'Intrecci di programmazione'. Una

finestra aperta sulle migliori proposte artistiche messe in campo nel periodo estivo, e sostenute a vario titolo dall'amministrazione comunale, che ho fortemente voluto per dare l'idea chiara di un sistema spettacolo plurale e composito. Un segnale di dialogo con le più qualificate realtà professionali del territorio, che sinterizza al meglio lo spirito di squadra e di sinergia con il quale abbiamo sempre lavorato".

AGROALIMENTARE DI QUALITÀ E RISTORANTI TIPICI, A VERONA

Un tutto stagionale, che costituisce il 50% dell'offerta gastronomica veronese. Riapre i battenti la Sagra dei Bisi di Colognola.

La primavera, con i suoi prodotti agricoli, porta eccellenti sapori e gusti, nei ristoranti tipici di Verona. Sarà, da sabato 7 maggio, che avranno inizio le iniziative gastronomiche di qualità, promosse dal Comune e dai 'Ristoranti Tipici' veronesi, che proporranno il meglio di Verona e provincia, a cittadini e turisti. Iniziative, che si protrarranno, sino al 22 maggio. In tutti i ristoranti aderenti, sarà servito il menù de 'Il Ristorante tipico... a Primavera', con l'utilizzo di prodotti stagionali, quali l'asparago, i 'bisi' di Colognola ai Colli e le fragole. Chiaro, che non mancherà un'offerta di scelti vini della Provincia di Verona. Un complesso straordinario di proposte, che hanno il preciso scopo di fare conoscere e, quindi, valorizzare quanto la nostra agricoltura produce nelle diverse stagioni dell'anno, mai trascurando la dif-

fusione della conoscenza del territorio. I "Ristoranti tipici" devono rispettare, nella preparazione dei piatti, il Regolamento comunale, per la valorizzazione dell'enogastronomia veronese, piatti, che devono essere preparati, con professionalità, utilizzando il 50% di prodotti tipici della Provincia di Verona o della Regione Veneto. Hanno presentato quanto sopra, presso il Mercato Coperto di Campagna Amica di Verona, l'assessore al Commercio, Zavarise, il direttore generale di Confesercenti, Alessandro Torluccio, la presidente del Consorzio Veronatura e vice presidente di Coldiretti Franca Castellani, l'assessore alle Politiche Agricole del Comune di Colognola ai Colli, Andrea Nogara, il presidente dell'Associazione Ristoranti Confcommercio Verona, Leopoldo Ramponi, Rosalina Vertuani - Coldiretti, la dietista di Ulss 9, Tatiana Trandev, e, per l'associazione Sommelier Veneto, Antimo Berretta. "Pensato per valorizzare i prodotti, ma anche la ristorazione

tipica - ha detto l'assessore Zavarise - questo progetto rappresenta, oggi, un'opportunità in più per sostenere la ripartenza di uno dei settori più colpiti dalla crisi economica, collegata alla pandemia. Serve un lavoro di squadra per valorizzare le ricchezze alimentari del nostro territorio e, con esse, l'importante filiera che vi gravita attorno, dalla produzione di vino, ortaggi e frutta fino all'impiattamento finale che, in questo caso, è da realizzarsi, in uno dei tanti ristoranti tipici aderenti all'iniziativa. L'obiettivo è di ampliare sempre di più questa rete, coinvolgendo quanto più possibile tutte le realtà economiche interessate". Per ulteriori info: www.ristorantetipicoverona.com. Cogliamo l'occasione, per segnalare, con massima soddisfazione, che, dopo due anni di forzata assenza, riaprirà i battenti la Sagra dei Bisi di Colognola ai Colli, che si terrà, nei giorni 21- 22/28-29 maggio e 4-5-6 Giugno 2022.

Pierantonio Braggio

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 76.24.67 Fax (+39) 045 36.48.28
 Ufficio Amministrativo - Tel. (+39) 045 36.20.124 Fax (+39) 045 90.79.21
 Indirizzo: 24020 Dossena (Verona) - Via Sallustiana, 65 - 37127 Dossena - VR - www.quadranteservizi.it

Servizi Informatici e tecnologici



Servizi di assistenza 24/7 con più di 3000 tecnici di competenza generale per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 1100 server virtuali con servizio di backup computing

11.000 email al giorno prodotte da clienti

Oltre 200 sessioni interattive su base quotidiana

Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati

Più di 120 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza ERP specializzati

Servizio intermodale



11.000 treni livellati

Quasi 400.000 camion 6000 tonnellate

Oltre 400.000 tonnellate di anidride carbonica non rilasciate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale






Interporto Quadrante Europa

GIARDINI APERTI A VERONETTA, SABATO 28 E DOMENICA 29 MAGGIO 2022

Per valorizzare e tutelare un bene è innanzi tutto necessario farlo conoscere: per questo anche quest'anno, durante l'iniziativa "Giardini aperti a Veronetta", verranno aperti spazi verdi poco noti di Veronetta, un quartiere ricco di storia, di giardini e di spazi aperti. Sono luoghi che raccontano il nostro legame profondo con la natura e con le piante, oggi più che mai indispensabili all'interno degli spazi urbani.

L'iniziativa è a cura dell'associazione Giardini Aperti Verona in collaborazione con il Comune di Verona e la Prima Circo-

scrizione.

In questa edizione sono stati selezionati circa 30 giardini, ogni visitatore potrà scegliere da dove iniziare la propria visita creando un itinerario a misura.

L'evento si svolge dalle 10 alle 18 salvo diversamente indicato. Il Titolo di Accesso è un contributo di €10 all'organizzazione dell'evento. I partecipanti fino a 25 anni pagano €6. Possono partecipare gratuitamente i bambini sotto i 13 anni e i disabili con un accompagnatore. Con il biglietto verrà consegnato un kit composto dal braccialetto che consente



l'entrata ai giardini durante i 2 giorni della manifestazione, dalla mappa con l'indicazione dei luoghi da visitare e degli

appuntamenti particolari creati per l'occasione, da una guida (fino a esaurimento copie) che racconta la storia dei giardini e

del quartiere. I giardini avranno un accesso regolamentato dai custodi volontari e saranno a disposizione dei visitatori per notizie e informazioni.

Molti locali di Veronetta terranno appositamente aperti i loro spazi durante il week end per permettere ai visitatori momenti di piacevole ristoro.

Biglietteria on line www.giardiniapertiverona.org, oppure presso lo IAT (Via degli Alpini 9), o direttamente all'Ostello Santa Chiara (via santa Chiara 10) unicamente in alcuni giorni specifici che verranno indicati.

L'XI FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE

Il suo presidente, Fabrizio Lonardi, non trascura momento, per animare Concamarise, con manifestazioni strettamente legate alle tradizioni e all'agricoltura della cittadina del Basso Veronese, anzi, della Terra dei Dogi. Saranno presenti diverse Confraternite, di varie provenienze, che, all'arrivo, si incontreranno alle 9,30, presso il Circolo Noi. Seguiranno la Santa Messa, celebrata, da don Mattia Compri, e, quindi, la processione, con la statua di Sant'Antonio Abate, patrono della Confraternita organizzatrice. Prima del pranzo ufficiale - negli spaziosi locali dell'Area Verde Pro Loco - avranno luogo il saluto alle Autorità convenute, l'apertura del Museo

contadino, la benedizione ai presenti e all'evento, nonché il lancio di colombe bianche, in segno di pace. Sarà, quindi assegnato il premio "Confraternita 2022" al cavaliere del Lavoro, Guido Finato Martinati Venier, per avere dedicato al mondo agricolo la sua attività, occupando posti di massima responsabilità, in molteplici iniziative economiche e di rappresentanza di categoria. Per il pranzo, 28.-€, è necessario prenotarsi entro il 22 maggio, ai numeri 344 2660849 o 348 1041097. Quello, che la Confraternita del Tabàr, come sopra propone, sarà un complesso di ore di serenità, che solo fratellanza e reciproca comprensione, possono donare.

Pierantonio Braggio



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'asse la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrità di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER S.p.A.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

UNA PASSEGGIATA A GARDALAND

Ogni anno, da molti anni ormai, il mio Speciale assistente ed io ci rechiamo a Gardaland per un Reportage che ha lo scopo di dare l'esempio, includendo anche chi ha disabilità non visibili, in una giornata gioiosa, andando ad abituare la società alla loro presenza, perché è da qui che nasce la prima vera forma di inclusione. All'entrata per la disabilità siamo stati accolti con la gentilezza, pazienza e un sorriso, che ci dovrebbero sempre essere se si è in compagnia di una persona con disabilità.

Indossati i nostri bracciali che contraddistinguono chi ha un'entrata speciale senza fila, ci hanno anche consegnato esclusive mappe per indirizzare alle attrazioni più idonee.

In realtà solo eseguendole ci si rende conto dell'effettiva idoneità per loro e da qui i miei sempre attenti consigli.

Francesco, senza la minima consapevolezza del suo peggioramento, con l'entusiasmo di un ragazzino di 9 anni mi elencava dove voleva andassimo e così abbiamo fatto.

Abbiamo cominciato, con un giro in carrozza con TrasGardaland, il trenino che tanto piace a tutti i bambini ed ai nostri ragazzi speciali, con il suo passaggio nelle gallerie fatate, e tutto intorno al Parco portandoci dentro l'atmosfera da favola.

Poi, subito alla nostra sinistra a vedere Legoland.

Quest'anno, essendo andati in un periodo in cui i giochi d'acqua erano chiusi, abbiamo potuto accedere nell'Italia di Lego: uno spettacolo di dettagli e costruzioni che solo questo merita il costo di tutto l'intero biglietto.

Francesco era rapito da tutto ciò che vedeva e in un fiume di parole ricordava del trenino del fratello riportando a me tutta la tristezza della sua

realtà di essere invece stato dimenticato da più di 30 anni, come d'altronde moltissime persone con problemi della salute mentale che non hanno più alcun familiare presente, anche se tutti viventi...

Un grande Psichiatra molto tempo fa mi disse che ci vuole molta forza interiore per l'accettazione e io sono ancora dubbiosa sul fatto che non sia solo più facile pensare solo a sé, senza porsi mai domande. Spero che i miei scritti facciano riflettere tutti coloro che ancora possono fare la differenza per chi ha tanto bisogno della loro presenza..

Jumanji è l'attrazione del momento e non molto adatta a chi ha disabilità (chi è lontano dalla conoscenza delle patologie divide le cognitive con l'handicap, e se le consideriamo solo come riferimento motorio, può anche avere un senso, invece in Natura sono molto più spesso abbinate che disgiunte..): si sale sulla vettura preposta per un Safari che si destreggia fra giungla e ambienti tridimensionali, fra creature mostruose immaginarie e rapide per scappare immersi nel mondo cinematografico di Juanji; Francesco non ha compreso l'attinenza ma si è divertito molto e questo è davvero ciò che importa.

Anche qui c'era l'entrata differenziata con l'ultimo tratto in comune con le altre persone e vorrei scrivere di aver trovato visitatori gentili, che ci hanno lasciato lo spazio vitale per sostare ma mentirei.. Invece mi limiterò a raccontarvi della dolce Sara, preposta all'attrazione, che ha improvvisato un invito nel farci passare, simpaticamente ed educatamente nei confronti di tutti, facendoci anche sorridere e predisponendoci a quel giro che solo gioioso doveva essere...



I dipendenti dei Parchi del mondo non sono tutti come "Sara", anzi, talvolta la pazienza è fondamentale anche con gli abili..

Poi, non ci poteva mancare la ciambella galleggiante, tra muri che si piegano, costeggiando grandi Buddha e elefanti sugli argini, il divertimento prende spazio e vedere Francesco felice fa dimenticare anche le piccole imperfezioni, inevitabili e ovunque..

Scesi, ci siamo incamminati per Flying Island, un "disco volante" che innalzandosi dona allo spettatore una vista spettacolare, dal Lago di Garda a tutto Gardaland che appare in miniatura come in un progetto tridimensionale di un grande Architetto.

Per pranzare c'è l'imbarazzo della scelta ma per Francesco la festa comincia con l'hamburger e patatine, quindi usciti dai Corsari ci siamo accomodati per mangiarli.

Ancora una volta, l'ho reso contento regalandogli una bella giornata ed un senso di utilità che a modo suo ha compreso quando mi chiede: "ci pagano il gelato per il Reportage?"..

Con gli anni che passano chi è affetto da patologie peggiora dando talvolta ottime scuse ai Caregiver o Operatori di lasciarli "parcheeggiati" a casa o in strutture residenziali, senza pensare che la vita la si può chiamare tale quando vi è un minimo di sensazioni serene, felici..

e che a differenza nostra, loro dipendono totalmente da noi. aDi quando in quando le persone non comprendono che anche agevolare, facilitare e aiutare chi accompagna un

disabile con diritto di accompagnamento, dovrebbe essere il minimo di una società civile. Ciò non perché meriti pietismo, ma perché per chi lo sta accompagnando non è mai senza fatica ne sacrificio ne pazienza, già messe a dura prova, e certamente non necessitano di essere ulteriormente aggravati. I disabili cognitivi poi, non sono in grado di comprendere vocaboli come "attesa", "pazienza" ecc.. sfoggiando talvolta il meglio di sé che si differenzia da patologia a patologia per esprimere il loro disagio..

Talvolta anche noi familiari e operatori alla disabilità dobbiamo imparare a insegnarlo al prossimo anche con l'esempio e non pretenderlo là dove non vi è ne conoscenza ne educazione civica preposta..

In conclusione, tutti i ragazzi con disabilità meriterebbero una giornata a Gardaland, perché anche la sola Passeggiata nel mondo della fantasia regala loro stimoli unici che nessun altro luogo può eguagliare e se poi riusciamo a portarli con noi a vivere un'esperienza su una qualunque attrazione, la loro felicità ci gratificherà per l'intera giornata.



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



amia
AGSM AIRM

MOZZICONI A TERRA?

NO Grazie!

La città pulita piace a tutti.
Non abbandonare a terra le sigarette;
ma gettale negli appositi contenitori
assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione
di un mozzicone di sigaretta
servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo
posacenere da tasca
al punto Ecomobile
del tuo quartiere



Campagna per la sensibilizzazione al conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori.

AMIA moVERONA

800 545565

www.amia.vr.it

49° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO SALISBURGO - VERONA SCALIGERA

Non c'è di meglio che celebrare uno stretto legame di storia e di amicizia, ormai cinquantennale, fra due Città, con musica classica e, quindi, creando cultura e pace. Al tutto provvede, non senza grande impegno, la signora salisburghese, appassionatissima di musica e di relazioni culturali, Margot Kapfenberger, ambasciatrice onoraria, per il settore Musica, del Gemellaggio Salisburgo - Verona, da qualche anno, residente nella città dell'Arena, e ben lieta, che, dopo il biennale silenzio, imposto da Covid 19, sia possibile, finalmente, riprendere le celebrazioni, che prevedono - mai dimenticando Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), il quale, nel 1770 si esibì, al pianoforte e all'organo, a Verona - parte di esse a Salisburgo, domenica 1° maggio, e parte, a Verona, nei giorni 29-30 ottobre 2022. L'evento di Salisburgo - domenica, 1° maggio, dicevamo - sarà dato dalla "Missa

solemnis" di Mozart, ossia, la messa in C minore, K. 139 "Waisenhaus", che sarà eseguita dal Coro e dall'Orchestra della Dommusik Salzburg, ossia, dal Coro dei Giovani del Duomo di Salisburgo, sotto la direzione del M° Thomas Forreiter, con i solisti veronesi: Cecilia Rizzetto, soprano; Nina Cuk, mezzosoprano; Angelo Goffredi, tenore, e Raffaele Zaninelli, basso. Quindi, alle ore 19,00 della stessa domenica, nel Palazzo del cardinale Schwarzenberg, Sala Dommusik, avrà luogo il concerto, con i solisti veronesi professionisti, dianzi citati, i quali si esibiranno, con arie o brani, accompagnati al pianoforte, da Cristiana Pegoraro. La quale, di fama internazionale, eseguirà, quale solista, un concerto. Come, sopra, appena menzionato, le celebrazioni continueranno a Verona, nei giorni 29-30 ottobre. Sabato 29, alle ore 20.30, nella magnifica Basilica di San

"Requiem" mozartiano, a cura dei solisti veronesi, già esibiti a Salisburgo, con musiche dell'Orchestra "Interpreti italiani" e del coro giovanile della menzionata Dommusik di Salisburgo. La domenica, 30 ottobre, sempre in San Zeno, Messa solenne, cantata dal Coro dei Giovani di Salisburgo, grazie alla gentile ospitalità, da parte dell'abate, don Gianni Ballarini. L'attiva ambasciatrice del Gemellaggio, per il settore musica, Margot Kapfenberger - cui va il massimo plauso, per lo straordinario programma di cui sopra e per la sua continua, instancabile attenzione al Gemellaggio stesso, fra le due storiche Città, Gemellaggio, fonte d'ottime relazioni, di amicizia e di cultura - ringrazia il Comune di Verona, per la collaborazione, e Ghibli Cristanini, Rivoli veronese, per il suo generoso sostegno.

Pierantonio Braggio



MOSTRA FOTOGRAFICA, DAL TITOLO: LA ME BÈLA VERONA, ...UNA CITTÀ DA AMARE..., DAL 30 APRILE AL 14 MAGGIO, NEL MUNICIPIO DI VERONA.

Patrocinata dal Comune di Verona, dal Comitato Rionale Filippini, dal Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa, e, in collaborazione con il Gruppo Guide & Animatori Culturali di Verona, il Circolo Fotografico Veronese e Professional Gileea Fineart, avrà luogo, dal 30 aprile al 14 maggio 2022, la mostra fotografica dal titolo "La me bèla Verona, ...una città da amare...", ingresso libero, a cura di Pierantonio Turco. La mostra sarà visitabile in Palazzo Barbieri, Municipio di Verona, nella Sala Falcone e Borsellino, dal lunedì a venerdì, negli orari 9-12 e 15-18, nonché, al sabato, dalle 9 alle 12.

Pierantonio Braggio

Comune di Verona
Comitato Rionale Filippini
Comune I.R.A.

La me bela Verona
...una città da amare...

Mostra fotografica
INGRESSO LIBERO

Esposizione da sabato 30 aprile 2022 a sabato 14 maggio 2022
Inaugurazione sabato 30 aprile 2022 ore 12.00

presso Palazzo Barbieri
Sala Falcone e Borsellino
Sala Borsellino
Piazza Bra - Verona

Orari:
dal lunedì a venerdì
mart: 9.00 - 12.00
pom: 15.00 - 18.00
sabato:
mart: 9.00 - 12.00

VERONA83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Espone, Realizza, Distribuisce

COOPGRESS
Espone, Realizza, Distribuisce

STAGEHAND
Espone, Realizza, Distribuisce

Green Group
Espone, Realizza, Distribuisce

045131 PADOVA
Via N. Tommaseo 29 - Tel. 049 8764234 - Fax 049 8715688
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uboldo 5 - Tel. e Fax 041 3033250

045131 TREVISO
Via Mazzini 1 - Tel. 0423 224225 - Fax 0423 229119
00194 ROMA
Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 77216888
46100 MANTOVA
Casa del Ingoglio
Piazza Sordani 23 - Tel. 0376 208200

0458620911
87104 VERONA (ITALIA) - VIA E. FERMI 31 - TEL. 045 8620911 (R.A.) - FAX 8621396
info@verona83.it - www.verona83.it

Incontro con l'Artista che è stata insignita al merito - quale Cavaliere - dal Presidente della Repubblica Italiana.

EMANUELA TERRAGNOLI. ARTISTA E PRESIDENTE DELL'«ACCADEMIA D'ARTE E ARTIGIANATO ARTISTICO»

Emanuela Terragnoli è nata a Verona, dove risiede e lavora. Dal 1992 ha esposto in Italia presso musei e sedi istituzionali pubbliche e private tra Verona, Padova, Venezia, Bolzano, Trento, Trieste, Treviso, Brescia, Mantova, Milano, Cremona, Piacenza, Lodi, Lecco, Bergamo, Milano, Rimini, Roma, Velletri, Latina, Firenze, Pisa, Perugia, Olbia, Napoli, Bari, Foggia. I suoi colori e il suo estro sono giunti anche all'estero: Innsbruck, Weiz, Pisino, Buie (Croazia), Londra, Basildon (Regno Unito), Mosca, Montevideo e Santa Lucia (Uruguay), Miami, Florida, Boston, Massachussets e Zurigo. Ha ricevuto premi, riconoscimenti e consensi da pubblico e critica: suoi dipinti si trovano in collezioni pubbliche e private. Dal 2013, nel ruolo di Presidente della Associazione "Accademia d'Arte e Artigianato Artistico" ha ideato, promosso e curato numerose esposizioni di rilievo a carattere sociale, storico, religioso, letterario e artistico, apprezzate da pubblico e critica, alcune presentate anche in Istituti Scolastici veronesi. «Il 27 dicembre 2019 il Presidente della Repubblica mi ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" per la carriera artistica e per la promozione dell'arte e della cultura, attività che perseguo con il gruppo di artisti dell'Accademia che presiedo. Occuparsi di Arte è una passione che è divenuta una missione, missione che si rinnova quotidianamente. Abbiamo bisogno della genuinità e della schiettezza degli artisti, così capaci di raccontare messaggi autentici e diretti. L'arte mi dona gioia: una dimensione di libertà che eleva l'anima oltre ogni dimensione.» Emanuela Terragnoli vive la sua arte nel racconto intenso ed energico della Natura, la sua «più grande ispiratrice». Ma non si tratta di mera riproduzione in quanto è dalla natura che l'artista trova spunto per «ri-

flettere, comunicare, denunciare» e sottoporre all'osservatore, con intensità e senza giri di parole i valori legati alle problematiche ambientali, alla filosofia, alla vita. «Dal 2010 uso la tecnica della spatola. Ho sintonia con questo mezzo perché permette di essere energici, efficaci, immediati e incisivi! Amo la materia e lo spessore che questa tecnica conferisce alle mie tele, amo quella possibilità di declinare la tavolozza in un'alternanza tra toni forti e delicati: cromie talvolta contrastanti, talvolta armoniose. Una tavolozza che varia e che si alterna, come altalenante è la quotidianità di ognuno di noi.»

Il percorso artistico di Emanuela Terragnoli è un viaggio perenne verso mete che si rinnovano: autonomo - quando la ricerca nasce da un bisogno di sperimentare idee che le vengono dal suo sentimento - e collettivo quando i suoi progetti nascono e risen-

nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, un valore aggiunto per l'accreditamento istituzionale. Nel direttivo vi sono artisti che hanno segnato il percorso - ormai storicizzato - dell'Associazione. Abbiamo organizzato molti eventi di rilievo in spazi pubblici e privati, eventi espositivi di libera interpretazione artistica ma anche progetti di contenuti specifici come "Riflessi di Storia 1915-1918", "Le cantiche nell'Arte", "Dentro la Commedia" e "Opere e parole per non dimenticare la Shoah". Il 29 settembre 2019, una delegazione dell'Associazione, ha ritirato a Velletri il Premio Internazionale "Pallade Veliterna", assegnato alla Accademia dalla Commissione Artistica del Polo Juana Romani "per l'alto contributo al mondo delle arti visive".» Presente in altre associazioni artistico-culturali del territorio hanno scritto di Emanuela Terragnoli critici d'arte ma anche poeti, scrittori, giornalisti, presidenti di circoli con l'intento di tracciare il percorso poliedrico della pittrice: «Credo che sia importante, oggi più che mai, che donne e uomini si occupino di trasmettere messaggi analoghi a quelli per i quali è nata l'Accademia che presiedo. L'arte ha la capacità di addolcire la quotidianità ma, altrettanto, ha il compito di istruire, educare e lasciare messaggi intensi, anche tragici, ma pur sempre necessari a segnare la nostra storia con l'intento di migliorarla.» Il

prossimo imminente progetto dell'artista è la partecipazione alla mostra internazionale HUMAN RIGHTS - NO GAP presso la Campana dei Caduti di Rovereto che sarà inaugurata il prossimo 11 giugno e proseguirà fino all'11 ottobre 2022. «Mi ha fatto molto piacere essere stata selezionata perché è una Rassegna importante sia per il tema, che quest'anno verte sul divario



tono dell'influenza tanto dei maestri del passato quanto delle continue frequentazioni artistiche derivanti dalle sue conoscenze legate all'Accademia. «L'Accademia d'Arte e Artigianato Artistico è nata a Verona nel 1999, su iniziativa di alcuni appassionati mossi dal desiderio di aggregare artisti rappresentativi delle diverse realtà creative. Dal dicembre 2019 è iscritta

di trattamento tra i popoli, sia per la portata, in quanto partecipano alle selezioni migliori di artisti provenienti da tutto il mondo. La rassegna è curata da Roberto Ronca e Deborah Salardi, Presidenti dell'Associazione Internazionale Arti Plastiche, Partner dell'UNESCO, di cui orgogliosamente faccio parte.» Anche per l'Accademia i progetti sono ambiziosi «puntiamo sempre in alto, con tutte le nostre forze per promuovere



di singoli e il gruppo. Non mancano le mostre a tema, che richiedono una specifica preparazione di ricerca, e altre più generiche. A tal proposito ricordo "Verona in Opera", tenutasi presso il Palazzo Espositivo della Gran Guardia di Verona e dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, ispirata all'opera lirica in Arena: una grande affluenza di pubblico e la proposta di portarla in altre città.»

Federico Martinelli

ORARIO CENTRO COMMERCIALE
09.00 - 20.00

GRANDMELA SHOPPINGLAND

#MONDOMELA
www.grandmela.it

LA GRANDMELA SHOPPINGLAND
L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

agsm.aim.it

DENTRO IL TUO MONDO
C'È LA NOSTRA ENERGIA.

PER NOI ESSERE AL TUO FIANCO SIGNIFICA
FAR DIALOGARE L'ENERGIA CHE È IN TE
CON QUELLA CHE È IN NATURA.
IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO
È MIGLIORARE LA TUA VITA QUOTIDIANA,
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

agsm aim
LE MIGLIORI ENERGIE